Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA *(IdSua:1618591)*
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza-co
Tasse	https://www.uninsubria.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Alessandro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture, Comitato dei Responsabili e Commissione AiQUA del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Diritto, Economia e Culture (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAFAGNO	Maurizio Michele		PO	1	
2.	CANE'	Daniele		RD	1	

3.	CATALANO	Elena Maria		PA	1	
4.	CENINI	Marta Silvia		PA	1	
5.	D'AMICO	Elisabetta		RU	1	
6.	FANETTI	Stefano		RD	1	
7.	FERRARI	Alessandro		PO	1	
8.	GHIRGA	Maria Francesca		PO	1	
9.	GRASSO	Giorgio		PO	1	
10.	MAGRI	Geo		PA	1	
11.	MANNOZZI	Grazia		PO	1	
12.	MIGLIORINI	Marco		RU	1	
13.	MONICO	Rebekka		RD	1	
14.	MOTTO	Alessandro		PO	1	
15.	RENTERIA DIAZ	Adrian		PA	1	
16.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe		PO	1	

Rappresentanti Studenti	PINARDI LEONARDO lpinardi1@studenti.uninsubria.it (Consiglio di Dipartimento e Commissione AiQUA per la sede di Como) VAITI ALESSANDRO avaiti@studenti.uninsubria.it (Consiglio di Dipartimento e Commissione AiQUA per la sede di Como) MESITI FRANCESCO FORTUNATO ffmesiti@studenti.uninsubria.it (Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la sede di Como) DI LORENZO ASIA MARTINA amdilorenzo@studenti.uninsubria.it (Consiglio di Dipartimento per la sede di Como) CURCIARELLO PAOLA ANASTASIA pacurciarello@studenti.uninsubria.it (Consiglio di Dipartimento per la sede di Como)
Gruppo di gestione AQ	BARBARA ARCARI ALESSANDRO FERRARI CARMELA LEONE GEO MAGRI ANNAMARIA MAZZA LINO PANZERI LEONARDO PINARDI GILDA RIPAMONTI FRANCESCO TARANTINO ALESSANDRO VAITI
Tutor	Maria Francesca GHIRGA Paolo DUVIA Valentina JACOMETTI Fabrizio VISMARA Giuseppe COLANGELO Maria Dominique Enza FEOLA Alessandro FERRARI

Emanuele BOSCOLO
Maurizio Michele CAFAGNO
Carmela LEONE
Alessandro MOTTO
Stefano MARCOLINI
Chiara PERINI
Paolo BERTOLI
Barbara POZZO
Giorgio GRASSO
Silvia MARINO
Francesca Gisella Zoe RUGGIERI
Giorgio Maria ZAMPERETTI
Antonio ANGELUCCI
Elena Maria CATALANO
Marta Silvia CENINI
Elisabetta CODAZZI
Stella COGLIEVINA
Mario CONETTI
Paolo LEPORE
Geo MAGRI
Lino PANZERI
Mariacristina REALE
Adrian RENTERIA DIAZ
Michele SAPORITI
Elisabetta D'AMICO
Letizia CASERTANO
Andrea MORONE
Gilda RIPAMONTI
Alessandro PANNO
Marco MIGLIORINI
Lucia LOPEZ
Grazia MANNOZZI
Stefano FANETTI
Luigi TESTA
Rebekka MONICO
Gianluca CAVALIERI
Andrea MENGALI
Giulia Francesca Marina TIBERI
Daniele CANE'
Lilli Viviana CASANO
Gabriella MANGIONE

Il Corso di Studio in breve

15/04/2025

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

All'Università dell'Insubria, il **Corso di Laurea in Giurisprudenza** unisce la solidità della tradizione accademica con l'energia della modernità, dell'innovazione e della multidisciplinarietà. Grazie a un approccio orientato all'internazionalizzazione, il nostro corso è progettato non solo per rispondere in modo efficace alle nuove esigenze del

mercato del lavoro e del territorio, ma anche per formare un giurista pronto ad affrontare le nuove sfide della globalizzazione e del diritto europeo e transnazionale.
Studiare all'Insubria significa immergersi in un ambiente giovane, dinamico e stimolante, dove studenti e docenti collaborano in un clima di solidarietà e confronto diretto. Qui, la didattica e la ricerca si intrecciano, offrendo un'esperienza formativa unica.
Il nostro programma integra insegnamenti interdisciplinari che uniscono discipline giuridiche, scientifiche e linguistiche, creando classi condivise con studenti di altri corsi di studio. Si aprono, in tal modo, inedite prospettive di collaborazione, networking e dialogo che preparano gli studenti a interagire con un mondo del lavoro sempre più globale e connesso.

Tre percorsi attivati
All'interno del Corso di Studi in Giurisprudenza, l'offerta di tre percorsi consente molteplici opportunità formative. Nel dettaglio i percorsi previsti sono:
Percorso forense: progettato principalmente per chi aspira a diventare magistrato, avvocato o notaio, con un focus sulle professioni legali più tradizionali. Tale percorso vede oltre a insegnamenti essenziali per le professioni giuridiche (ad es. il Diritto di Famiglia o la Criminologia), materie innovative (quale il Diritto delle nuove tecnologie) e prevede attività laboratoriali.
Percorso economico e d'impresa: offerto in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria, esso fornisce una preparazione interdisciplinare che integra diritto ed economia. È ideale per chi aspira a ricoprire ruoli strategici in ambiti come imprese, banche e assicurazioni. Inoltre, i laureati in Giurisprudenza che scelgono questo percorso potranno accedere direttamente al secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, conseguendo entrambi i titoli (Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Laurea Magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa) con un impegno complessivo di soli sei anni.
Percorso linguistico-internazionale: questo percorso prepara gli studenti a comprendere e affrontare le sfide della globalizzazione, della cooperazione internazionale e del pluralismo culturale. Una grande opportunità è rappresentata dalla possibilità di svolgere parte del percorso presso l'Università di Nantes, in Francia, con il conseguimento di un doppio titolo (Università degli Studi dell'Insubria e Université de Nantes), che apre prospettive professionali e culturali di ampio respiro.

Focus tematici innovativi
I percorsi economico e d'impresa e linguistico-internazionale includono approfondimenti specifici (i c.d. "Focus") su temi di grande attualità:
• Tecnologie e innovazione
• Cooperazione e sviluppo economico
• Diritto della moda
• Ambiente e sostenibilità
• Diritto della Confederazione Elvetica
In particolare, grazie agli stretti rapporti di cooperazione scientifica e didattica tra l'Università dell'Insubria e la Confederazione Elvetica, gli studenti hanno accesso a una formazione unica e mirata sul diritto svizzero.
Chi completa gli insegnamenti previsti dai singoli Focus riceverà un attestato che documenta il percorso svolto, valorizzando ulteriormente il proprio profilo professionale.

Metodologie didattiche innovative e supporto personalizzato
Le nostre metodologie didattiche puntano a creare un legame tra le diverse discipline attraverso un approccio multidisciplinare e pratico, valorizzando, ove possibile, il learning by doing. Le lezioni frontali, anche a carattere laboratoriale, si svolgono in presenza, con la possibilità di interventi online da parte di docenti esterni, sia italiani che stranieri.
Ogni studente è affiancato da un professore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture con funzione di tutor, scelto nell'ambito di un progetto di Dipartimento dedicato al supporto continuo degli studenti durante tutto il percorso universitario.

Esperienze pratiche e coinvolgenti
I corsi combinano teoria e pratica grazie a:
• Esercitazioni e laboratori pratici, come laboratori di scrittura del diritto, cliniche legali, analisi di casi (case law) e simulazioni processuali (moot courts).
• Modalità didattiche cooperative e tutorate, che favoriscono il confronto e la crescita personale.

• Il contributo di Visiting Professors, che arricchiscono l’esperienza formativa con una prospettiva internazionale.
I materiali didattici, compresi i contenuti multimediali, sono resi accessibili tramite la piattaforma e-learning, garantendo un accesso semplice e immediato alle risorse di studio.

Opportunità oltre l’aula
Gli studenti possono ampliare le proprie competenze partecipando a convegni, seminari e incontri organizzati dai Centri di ricerca del Dipartimento, Winter e Summer Schools, per approfondire tematiche di interesse in un contesto innovativo e pluralistico, percorsi post-lauream e tirocini.
Il percorso formativo può essere dunque arricchito da stage e/o tirocini, che in alcuni casi possono anche costituire un anticipo con valore legale del tirocinio professionale (ad esempio, il c.d. “semestre anticipato” di pratica per gli aspiranti avvocati) per entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro, esperienze internazionali per il tramite programmi Erasmus e viaggi di studio all’estero o competizioni nazionali e internazionali, sempre sotto la guida attenta e motivante dei nostri docenti e può anche proseguire dopo la laurea, con diverse opportunità quali corsi di aggiornamento e perfezionamento, master e dottorati di ricerca.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2025

La nuova struttura del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza, conforme al D.M. 1649/2023, è il risultato di un'attenta analisi delle indicazioni ministeriali, delle consultazioni territoriali e dei dati relativi a immatricolazioni, percorsi di studio e tempi di laurea presso le sedi di Como e Varese. A questo si aggiungono gli input ricevuti nel tempo dagli stakeholders consultati, e da ultimo di quelli individuati nel contesto della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Il decreto ministeriale ha definito due principali linee di policy: **flessibilità** del corso, attraverso la redazione di piani di studio personalizzabili, e **interdisciplinarità,** con l'introduzione di insegnamenti multisettoriali.

Le indicazioni operative includono:
a) rendere il corso aggiornato e competitivo;
b) promuovere l'interdisciplinarità;
c) garantire insegnamenti caratterizzanti robusti per formare giuristi generalisti, con possibilità di specializzazioni post-lauream;
d) evitare la frammentazione eccessiva delle attività formative.

L'attuazione di queste linee guida ha richiesto un coordinamento interno mirato a:
i. ridurre la parcellizzazione degli insegnamenti senza perdita dell'offerta formativa, tramite accorpamenti di insegnamenti che beneficiano di un approccio interdisciplinare;
ii. ricollocare insegnamenti con bassa frequenza di studenti in corsi già esistenti di carattere più generale che possono beneficiare di un a rimodulazione dei contenuti e dei metodi;
iii. rinominare alcuni corsi attivati o risultanti da accorpamenti per adeguarli ai nuovi contenuti.

Gli input territoriali raccolti negli anni si sono rivelati essenziali per la progettazione della riforma. Numerosi interlocutori pubblici e privati hanno contribuito al miglioramento continuo dei percorsi formativi attraverso un dialogo costante con i docenti del DiDEC. Tra gli incontri più significativi sono da segnalare:
• Il 24 ottobre 2016: confronto con i rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Como che ha portato alla proposta di collaborare su un progetto di cliniche legali, poi approfondito in successivi incontri;
• Il 25 ottobre 2016, presso il Tribunale di Como: discussione circa l'internazionalizzazione del corso, evidenziando l'importanza del doppio titolo con la Francia e delle sinergie con il corso di mediazione linguistica;
• Il 26 ottobre 2016, Unindustria Como: espressione di apprezzamento per l'internazionalizzazione del corso e per il doppio titolo in giurisprudenza ed economia, con richiesta di stage nei nuovi percorsi;
• Il 7 novembre 2016, CCIAA di Como: accoglimento favorevole delle linee guida della precedente riforma del CdS (che in parte anticipa quella attuale); da sostenere lo sviluppo del doppio titolo e dei percorsi economici, con proposte di collaborazione.
• Il 9 novembre 2016, presso la Provincia di Varese: presentazione del percorso economico integrato, che permette una conclusione accelerata del corso magistrale in economia e diritto d'impresa.

Nel corso degli anni sono stati individuati in numero sempre crescente interlocutori pubblici e privati specifici per ciascun percorso e focus, con i quali proseguono periodicamente i dialoghi e le collaborazioni per monitorare e implementare la razionalità e l'utilità della domanda di formazione già strutturata. In ragione delle peculiarità e particolarità delle singole parti interessate, le consultazioni proseguono ad opera dei singoli docenti, costantemente volte ad affinare l'offerta formativa dei percorsi e dei rispettivi focus.

In particolare, il Dipartimento ha proseguito le consultazioni già avviate con il “Progetto Stakeholder” dell’Ateneo, consolidando il dialogo con alcuni interlocutori rilevanti per il Corso di Studi in Giurisprudenza. La redazione del Rapporto di Riesame Ciclico ha permesso di intensificare il confronto con il Presidente della Scuola Forense di Varese (Avv. Fabrizio Piarulli) e con un magistrato del Tribunale di Como (Cons. Carlo Cecchetti). I loro feedback, discussi nel Consiglio di Dipartimento, hanno consentito di validare e migliorare le scelte didattiche, registrate nel RRC e disponibili nella SUA - Quadro D4.

Dalle consultazioni più recenti con i medesimi stakeholders sono uscite confermate le indicazioni strategiche già date: rafforzare le competenze scritte e argomentative degli studenti, migliorare l’equilibrio tra preparazione teorica e pratica, promuovere il problem solving, e orientarsi verso nuove frontiere come l’intelligenza artificiale e la giustizia riparativa.

In definitiva, il nuovo assetto normativo, unito alle consultazioni territoriali, ha portato alla creazione di un Corso di Studi Magistrale riformato, innovativo, orientato al futuro del diritto. Questo percorso mira a formare giuristi auspicabilmente capaci non solo di rispondere alle esigenze attuali, ma anche di anticipare e guidare i cambiamenti futuri, adottando una visione etica e consapevole del diritto come fondamento delle relazioni umane.

Il corso abbraccia le trasformazioni legate alla digitalizzazione, all’intelligenza artificiale e alla sostenibilità globale, valorizzando un approccio interdisciplinare che integra discipline come economia, tecnologia e scienze sociali. Si superano, in tal modo, anche tramite metodi didattici migliorati o affinati grazie alla formazione promossa dal Teaching and Learning Center, i confini della mera tecnica giuridica, proponendo il diritto come strumento al servizio di una società più equa, inclusiva e interconnessa.

QUADRO A1.b — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/04/2025

In coerenza con le linee guida e di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca), il DiDEC prosegue e sviluppa le consultazioni nella logica di mantenere e di ampliare il virtuoso processo di consultazione e di confronto sinergico con gli Stakeholders.
La scelta di questi ultimi continua ad avvenire in ragione del ruolo istituzionale e/o professionale rivestito da ciascuno e della rilevanza che esso ha in riferimento alle aree disciplinari e scientifiche interessate dal Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza (attivo sulle due sedi di Como e di Varese), anche in rapporto al territorio di radicamento di quest’ultimo.
La recente riforma del Corso di Studi Magistrale ha fornito l’occasione per proseguire, sulla scorta delle linee guida di Ateneo, la proficua interlocuzione con gli stakeholders, individuati in occasione della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico e indicati nel quadro precedente (il Presidente della Scuola Forense di Varese, Avv. Fabrizio Piarulli e un magistrato del Tribunale di Como, Cons. Carlo Cecchetti), chiamati ad esprimere una valutazione preventiva anche sul progetto di modifica dell’Ordinamento didattico del Corso di Studi. La nuova Commissione AiQUA, insediata il 1° aprile 2025, rivedrà l’elenco degli stakeholder, anche per meglio integrare i profili amministrativistici, internazionalistici ed imprenditoriali.

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

PRATICA PROFESSIONALE - AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:
La laurea magistrale in Giurisprudenza consente, tra i più consolidati sbocchi professionali, l'esercizio della professione forense. Per intraprendere questa professione è necessario svolgere un periodo di pratica professionale, frequentare una scuola forense accreditata per 18 mesi, con superamento del relativo esame finale. Pratica e frequenza della scuola costituiscono requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE
Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato.

competenze associate alla funzione:
Il percorso formativo del giurista in vista di tale profilo professionale richiede una solida preparazione in diritto, che comprende la conoscenza della normativa nazionale e internazionale, delle convenzioni internazionali e della giurisprudenza, sia delle corti nazionali sia di quelle europee, come la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Accanto alle conoscenze giuridiche, si sviluppano capacità trasversali, tra cui doti organizzative, competenze analitiche e sintetiche, abilità gestionali e informatiche, nonché capacità relazionali e comunicative. Particolare attenzione è rivolta alla capacità di tradurre istanze culturalmente motivate (in ragione della provenienza etnica, del credo religioso ec.) in un linguaggio conforme al diritto applicato, all'utilizzo appropriato del lessico giuridico e alla padronanza di una o più lingue straniere.

sbocchi occupazionali:
La professione forense rappresenta una delle principali opportunità per i laureati in Giurisprudenza. Essa può essere svolta in proprio, presso studi associati o alle dipendenze di altri avvocati, imprese o enti. L'avvocato può anche essere nominato giudice onorario, componente esperto nell'ambito di determinate corti, o assumere il ruolo di giudice di pace.
Un ulteriore ambito di sviluppo professionale è rappresentato dalle opportunità di lavoro in studi a carattere internazionale. Il percorso accademico, infatti, può favorire l'inserimento in studi legali con vocazione internazionale o presso studi stranieri, con una particolare attenzione alla Confederazione elvetica. Per sostenere l'inserimento lavorativo in contesti internazionali, il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ha avviato alcune iniziative specifiche, come la preparazione di una convenzione con la Union Internationale des Avocats (UIA) volta a facilitare lo svolgimento di tirocini all'estero, l'istituzione di un corso di perfezionamento per la preparazione all'esame di avvocato in Svizzera e l'attivazione di un progetto di doppia laurea con l'Università di Nantes in Francia.
L'attività dell'avvocato consiste principalmente nella rappresentanza, assistenza, difesa e/o consulenza a favore delle persone fisiche o giuridiche, sia in ambito giudiziale sia in contesti extragiudiziali. La professione comprende anche attività di supporto nei percorsi di negoziazione o mediazione e di assistenza nella redazione di atti, contratti e/o pianificazione di operazioni societarie. Per svolgere questa attività con successo, sono necessarie una profonda conoscenza delle materie giuridiche e spiccate doti comunicative e relazionali, essenziali per interagire con le parti coinvolte e con gli interlocutori istituzionali.

PRATICA PROFESSIONALE - NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:
Altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio.

Il Notaio riceve e redige atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.) attribuendo loro pubblica fede; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in atti giuridici idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi dei clienti; verifica la legalità degli atti e delle transazioni e la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e offre una consulenza specialistica.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE
Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio. La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.

competenze associate alla funzione:
Conoscenza del diritto e della giurisprudenza rilevante, in specie civile e commerciale; competenze organizzative di problem solving, capacità di ascolto e di relazionarsi con gli altri e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate.

sbocchi occupazionali:
Esercizio delle funzioni notarili, previo espletamento del periodo di pratica e superamento del concorso per esami.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:
Tra le possibilità di impiego per i laureati in giurisprudenza vi è l'accesso alla magistratura. La legislazione vigente concepisce il concorso per magistrato come un concorso di primo livello, per accedere al quale occorre essere in possesso della laurea in giurisprudenza.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE
Il magistrato amministra la giustizia penale, potendo esercitare funzioni requirenti (pubblico ministero) o giusdicenti (giudice), la giustizia civile, la giustizia amministrativa e la giustizia tributaria, con possibilità di specializzazione in specifiche aree giuridiche.
Nell'ambito dell'attività giudiziaria, il magistrato, in base alle funzioni ricoperte, può coordinare indagini, analizzare e studiare gli atti processuali, fissare e presiedere le udienze, nominare periti e consulenti, raccogliere e valutare elementi probatori, pronunciare sentenze, e supervisionare o intervenire nell'esecuzione della pena. Inoltre, il magistrato ha il potere di sollevare questioni di legittimità costituzionale, contribuendo così in modo significativo all'evoluzione del diritto.

competenze associate alla funzione:
Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; competenze criminologiche e sensibilità alla mediazione del conflitti e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate; doti organizzative; capacità gestionali, informatiche, relazionali e comunicative, piena padronanza del lessico giuridico.

sbocchi occupazionali:
Esercizio delle funzioni di magistrato, previo superamento del concorso.
Dopo aver superato un concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.
Il Magistrato di prima nomina (MOT magistrati ordinari in tirocinio) deve svolgere un tirocinio che può durate da 12 a 18 mesi.
I primi sei mesi sono di affiancamento così detto "generico" (visione globale delle diverse funzioni del magistrato, requirente e giudicante); mentre il secondo semestre (o più mesi, se il tirocinio è più lungo di un anno) è di affiancamento così detto "mirato" (cioè con un magistrato esperto nella specifica funzione che si andrà a svolgere in prima nomina). I periodi di "generico" e "mirato" sono arricchiti anche dalla formazione obbligatoria presso la Scuola della magistratura. Durante tutto questo periodo si è già magistrati a pieno titolo, anche se in tirocinio (M.O.T.: Magistrati Ordinari in Tirocinio). Al termine non vi sono ulteriori affiancamenti in quanto vengono conferite le funzioni

giurisdizionali. Successivamente lo sviluppo (economico) della carriera è caratterizzato da “valutazioni di professionalità” ogni 4 anni (dalla prima alla settima valutazione di professionalità) a prescindere dalle funzioni concretamente svolte (non vi è più l’indicazione di magistrato di appello o cassazione).
Con il passare del tempo e previa valutazione, il magistrato percorre le tappe ulteriori della carriera (da Magistrato di Tribunale a Magistrato di Corte d'Appello, a Magistrato di Cassazione).

GIURISTA D’IMPRESA O PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O PRESSO ORGANISIMI INTERNAZIONALI (CARRIERA DIPLOMATICA)

funzione in un contesto di lavoro:
La laurea magistrale in giurisprudenza consente l’accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all’estero, all’esito di prove selettive o di accesso variamente sagomate. Il percorso economico mira a fornire specifiche competenze a questo riguardo.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE
La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all’estrema versatilità ed all’ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali e/o specifiche.

competenze associate alla funzione:
Conoscenze giuridiche, accompagnate a conoscenze di settore (economiche, contabili, informatiche, linguistiche, culturali e geografiche, etc.); capacità di redigere atti e pareri; capacità analitiche e sintetiche; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali e relazionali. Conoscenze linguistiche.

sbocchi occupazionali:
Impiego in imprese private (giurista d’impresa), nel settore bancario, in società di forma-zione, presso sindacati, patronati, o in qualità di consulenti del lavoro; impiego nella pubblica amministrazione centrale o periferica o presso gli enti locali, nelle forze dell’ordine, negli organismi internazionali o dell’Unione Europea; carriera diplomatica.

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

funzione in un contesto di lavoro:
La laurea magistrale in giurisprudenza consente la prosecuzione degli studi giuridici attraverso la frequenza di Master di I e II livello, Scuole di specializzazione, Corsi di dottorato, in Italia od all’estero, previo superamento delle relative selezioni, nonché attraverso assegni di ricerca di durata variabile, nei limiti delle risorse disponibili negli Atenei.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE
Attività di ricerca e di approfondimento scientifico in autonomia ed in team. I caratteri di tale attività e le funzioni da espletarsi dipendono dall’argomento del dottorato o dell’assegno e dal relativo bando.

competenze associate alla funzione:
Competenze giuridiche ed informatiche; capacità di redigere atti e pareri; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali, comunicativo-relazionali e di problem solving. Ottimo livello di cultura generale.

sbocchi occupazionali:
Il conseguimento del dottorato di ricerca o il proficuo svolgimento del periodo di assegno di ricerca consentono di affinare le attitudini di ricerca in vista di una eventuale prosecuzione della carriera accademica. In alternativa, essi consentono il reinserimento nelle tradizionali professioni legali di cui sopra. Infine, il titolo di dottore di ricerca consente di sostenere l’esame di accesso alla magistratura.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Notai - (2.5.2.3.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

10/01/2025

Requisiti di accesso e verifica delle competenze
Per iscriversi al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Non ci sono limiti al numero di immatricolazioni né prove di accesso selettive.

Prova iniziale per le competenze linguistiche
Tutti gli studenti devono sostenere una prova di verifica delle competenze linguistiche di base, che si tiene generalmente nel mese di ottobre. La prova ha lo scopo di valutare:
- Le capacità logico-sintattiche
- La competenza testuale
- Le conoscenze semantico-lessicali
- La sensibilità stilistica e sociolinguistica
In caso di esito insufficiente della prova, gli studenti dovranno partecipare a specifiche attività formative organizzate dal Dipartimento per colmare le lacune. Le sessioni di recupero iniziano a novembre, e il superamento della prova è obbligatorio per poter sostenere gli esami di profitto.

Percorso internazionale e doppia laurea con la Francia
Per gli studenti interessati al progetto di Doppia Laurea con la Francia è richiesta una conoscenza della lingua francese a livello **B2.** Inoltre, è indispensabile una buona padronanza della lingua inglese.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

15/04/2025

Per l'ammissione al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre possedere un diploma di scuola secondaria

superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Il Corso di Laurea non prevede limitazione numerica delle immatricolazioni, né test d'ingresso.
Gli studenti devono però sostenere, all'inizio del primo anno di corso, una prova di verifica descritta nella sezione Requisiti di accesso (http://www.uninsubria.it/verifica-giurisprudenza).

La prova di verifica ha per oggetto:
a) le competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche);
b) le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione e alla Lingua inglese livello base.

In particolare, la prova è composta da 5 sezioni che includono:
1) la comprensione linguistica e di significato delle parole (punteggio massimo 8/30);
2) l'inserimento di preposizioni semplici e articolate in un testo (punteggio massimo 4/30);
3) la coniugazione di tempi e modi verbali (punteggio massimo 12/30);
4) un quesito a risposta multipla sulle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (punteggio massimo 3/30);
5) un quesito a risposta multipla sulle competenze relative alla lingua inglese – livello base (punteggio massimo 3/30).

La prova di verifica viene valutata in trentesimi e si ritiene superata al raggiungimento della soglia minima di 18/30.

Per chi non raggiunge la soglia minima richiesta sono previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) consistenti in un breve corso di autoapprendimento organizzato dal Dipartimento.

Il corso di autoapprendimento della lingua italiana consiste in 14 lezioni individuali, fruibili online, con livelli intermedi e avanzati di apprendimento da superare (grammatica, lessico, ascolto). Al termine del corso il sistema certifica l'eventuale superamento del corso di autoapprendimento e il soddisfacimento degli OFA.

Sia la prova di verifica iniziale sia il corso di autoapprendimento possono essere ripetuti.

Il mancato superamento della prova di verifica e del corso di autoapprendimento consente di frequentare le lezioni, ma non di sostenere i relativi esami di profitto. Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo previo superamento della prova di verifica delle competenze linguistiche.

Per superare la prova di verifica è possibile chiedere supporto di un docente tutor del CdS.

Si segnala che l'Ateneo offre pre-corsi facoltativi di scrittura di base e di lingua inglese che aiuteranno a colmare eventuali carenze nelle conoscenze logico-linguistiche.

Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica coloro che ottengono un'abbreviazione di carriera per trasferimento/passaggio/seconda laurea/decadenza/rinuncia a seguito del riconoscimento di almeno un esame svolto nella precedente carriera universitaria.

Per coloro che intendono conseguire il Doppio titolo di laurea l'Università di Nantes (Francia) , sono richiesti:
1) la conoscenza della lingua francese al livello B2 e una buona conoscenza dell'inglese;
2) la partecipazione ad un bando di selezione emanato dall'Ufficio Relazioni Internazionali all'inizio di ogni anno solare.

La selezione annuale dei candidati è gestita dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture. Le studentesse e gli studenti ammessi saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo. Per tutte le informazioni si rinvia alla pagina dedicata nel sito di Ateneo: https://www.uninsubria.it/link-veloci/cerca-i-servizi/doppio-titolo-con-luniversit%C3%A0-di-nantes.

Doppia iscrizione (Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 e DM 930/2022 e 933/2022):
in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022), le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Link: http://www.uninsubria.it/verifica-giurisprudenza (Test di verifica delle conoscenze)

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/01/2025

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza fornisce una formazione di alto livello, indispensabile per accedere alle professioni legali e per assumere ruoli di alta dirigenza nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle imprese, sia pubbliche che private. Il percorso formativo è concepito per essere spendibile anche in ambito internazionale e transnazionale, rispondendo alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

L'obiettivo principale del Corso – come richiesto dai DD.MM. che hanno riformato le classi di laura nel 2024 - è garantire una solida preparazione giuridica di base, integrata da competenze specialistiche capaci di affrontare le sfide poste dalla crescente complessità del diritto contemporaneo. Il Corso intende rispondere con un assetto formativo equilibrato tra esigenze generaliste e di specializzazione alle richieste sempre più pressanti di specializzazione, che ormai caratterizzano tutti i settori del diritto, e preparare i laureati a confrontarsi con problematiche legali che richiedono un approccio interdisciplinare. Tali problematiche, spesso gestite da grandi studi internazionali, evidenziano la necessità di professionisti in grado di affrontare la dimensione transnazionale del diritto e di integrare norme e principi appartenenti a diversi ordinamenti giuridici.

Ulteriore obiettivo formativo, coessenziale al precedente, è sviluppare la capacità di governare la complessità normativa, affrontando la pluralità di fonti giuridiche che frequentemente interagiscono su una stessa problematica. Gli studenti vengono formati non solo a comprendere e gestire queste dinamiche, ma anche a farlo con un approccio critico e strategico, in grado di adattarsi alle esigenze di un contesto globale. Infatti, uno dei profili su cui è maggiormente sollecitata l'attenzione di ciascun Docente è, prima dell'insegnamento di nozioni e istituti, la trasmissione di un metodo che lo studente possa applicare a più situazioni.

Al fine di preparare professionisti qualificati, capaci di cogliere le sfide del diritto contemporaneo e di inserirsi con successo nei contesti più avanzati e competitivi del mercato globale, il Corso di Studi è stato, dunque, ripensato per coniugare l'attenzione alla formazione classica del giurista – indispensabile e irrinunciabile – con un approccio innovativo, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più diversificato e internazionale e in rapida evoluzione.

A tale scopo, sono presenti tre percorsi formativi distinti, tutti adeguati, in ogni caso, a fornire una solida preparazione per affrontare le professioni classiche (l'esame di avvocato, il concorso in magistratura e quello notarile) ma capaci, al contempo, di offrire approfondimenti specifici, grazie anche a Focus tematici presenti in ciascun percorso.

A prescindere dal percorso intrapreso o dal focus scelto, il Corso di Studi si propone di formare giuristi in grado di affrontare il fenomeno normativo con una prospettiva pluralistica e interdisciplinare, integrando diritto domestico e sovranazionale, dimensioni storiche, filosofiche e sociologiche, e competenze legate alla gestione dei conflitti giuridici.

Gli obiettivi formativi comuni ai tre percorsi includono:

a) conoscenza dei principali settori del diritto sostanziale e processuale, degli ordinamenti giuridici statali e non statali;

b) padronanza della logica giuridica, delle tecniche interpretative e argomentative, e comprensio-ne storica e filosofica del diritto;

c) competenza nel lessico giuridico, anche nelle lingue dell'Unione Europea, capacità comunicative e oratorie adeguate alle professioni giuridiche;

d) uso delle tecnologie per il monitoraggio delle fonti giuridiche e la redazione di testi normativi e giuridici;

e) capacità di mediazione e gestione extragiudiziale dei conflitti.

Descrizione del percorso formativo

Gli studenti, dopo aver acquisito una solida formazione di base comune, potranno orientarsi verso il percorso più adatto alle proprie inclinazioni e obiettivi professionali, scelto tra i tre disponibili. A partire dal secondo anno, infatti, sarà possibile scegliere uno dei tre percorsi, che si differenziano per caratteristiche e finalità. La formazione "di base" rimarrà identica per tutti, mentre le differenze si concentreranno nelle attività formative "affini o integrative", per un totale di 40 CFU suddivisi in

cinque esami da 8 CFU ciascuno.

1. Percorso forense: è dedicato alle professioni giuridiche tradizionali come magistrato, avvocato e notaio, con un approccio innovativo grazie all'inserimento di alcune materie (ad esempio il diritto delle nuove tecnologie) per preparare i laureati alle sfide contemporanee del diritto.
Lo studente che sceglie questo percorso dovrà affrontare **cinque esami,** ciascuno del valore di 8 CFU, all'interno delle attività formative affini o integrative. Questi esami copriranno le principali aree del sapere giuridico: civilistica-commerciale, penalistica, pubblicistica, processuale civile e processuale penale.
Particolare rilievo sarà dato alla pratica professionale, con attenzione alla redazione di atti e pareri. Gli studenti avranno anche l'opportunità di esercitarsi nelle tecniche di argomentazione e nell'analisi e presentazione di casi pratici, sviluppando competenze fondamentali per il loro futuro professionale. Potranno altresì svolgere stage presso i principali Tribunali del territorio e/o svolgere, in forza di apposite convenzioni concluse con gli Ordini professionali di riferimento, il c.d. "semestre anticipato" di tirocinio professionale presso studi legali del territorio.

2. Percorso economico e d'impresa: è progettato per formare giuristi con competenze specifiche per il mondo delle imprese, delle banche e delle assicurazioni.
Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà superare **cinque esami**, ciascuno del valore di 8 CFU, nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.
Tale percorso, oltre ad offrire una solida preparazione giuridica di base, in particolare in relazione a materie strettamente attinenti alla vita delle imprese, prevede il superamento di esami economici specifici.
Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

3**. Percorso linguistico-internazionale:** è pensato per chi desidera esercitare la professione in studi internazionali, organizzazioni globali o in contesti dove la conoscenza delle lingue applicata al diritto è fondamentale.
Gli studenti che scelgono questo percorso dovranno sostenere **cinque esami,** ciascuno del valore di 8 CFU, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con particolare attenzione all'insegnamento delle lingue e dei lessici giuridici stranieri, in particolare inglese e francese. Particolare rilevanza hanno gli aspetti traduttivi del diritto in una prospettiva europea e globale.
Il percorso internazionale include un potenziamento delle opportunità Erasmus.
Grazie alla posizione strategica dell'Università degli Studi dell'Insubria, il percorso internazionale promuove inoltre la conoscenza del diritto svizzero, con un programma dedicato, che implica approfondimenti in diritto privato, pubblico, amministrativo, penale, e processuale civile e penale, facilitando l'inserimento nel mercato del lavoro elvetico. In questa direzione, anche grazie al supporto del Centro di Diritto Svizzero, sono stati avviati un corso di perfezionamento post-laurea per la preparazione all'esame di avvocato in Svizzera.
È possibile altresì acquisire, con apposito percorso, un diploma di doppio titolo in collaborazione con l'Università di Nantes, in Francia, attraverso scambi bilaterali con corrispondenze adeguate tra i percorsi di studio italiani e francesi.

QUADRO A4.b.1 RaD — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza si propone di fornire una formazione articolata su diversi livelli di conoscenza.	

	Anzitutto, offre una prospettiva pluralistica che integra dimensioni storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche, preparando lo studente a comprendere il diritto positivo non solo come insieme di norme, ma come fenomeno culturale e sociale. Parallelamente, assicura una solida preparazione sul dato giuridico vigente, sia nell'area privatistica (ad esempio, diritto commerciale, di famiglia, del lavoro, della concorrenza) sia nell'ambito pubblici pubblico (come diritto costituzionale, amministrativo, ecclesiastico, penale e internazionale). Il corso consente inoltre agli studenti di sviluppare conoscenze e competenze specifiche scegliendo uno dei tre percorsi previsti: forense, economico o internazionale, ciascuno progettato per rispondere a esigenze professionali e di specializzazione.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale è in grado di interpretare il diritto positivo come un prodotto sociale complesso, comprendendo le dinamiche tra i linguaggi giuridici settoriali. Ha acquisito la terminologia della scienza giuridica e sa riconoscere le origini e le ragioni delle diversità tra i diversi ordinamenti giuridici. Al termine del percorso, il laureato ha un dominio completo delle fonti di diritto, sia in ambito privatistico che pubblicistico, e sa orientarsi con sicurezza all'interno dei principali codici: civile, penale, di procedura civile e penale. È in grado di interpretare norme giuridiche di qualsiasi provenienza, nazionale o internazionale, e di gestire e redigere testi giuridici in modo adeguato. Inoltre, ha acquisito una adeguata comprensione dei procedimenti giudiziari e delle specificità degli atti che ne determinano i tempi. Il laureato è anche dotato degli strumenti necessari, anche dal punto di vista delle competenze tecnologiche, per il continuo aggiornamento delle sue competenze. In relazione ai tre percorsi previsti, il laureato magistrale ha sviluppato specifiche capacità per applicare gli insegnamenti appresi nel contesto sia forense, sia economico, sia internazionale, con un approccio pratico e mirato alle esigenze professionali di ciascun ambito.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area culturale e di base

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area, offerti principalmente nei primi anni del Corso di Studio, sono progettati per costruire una solida base di conoscenze interdisciplinari. Essi esplorano le dimensioni storiche, religiose, filosofiche, economiche, sociologiche, tecnologiche e logico-linguistiche del diritto, favorendo una comprensione globale e integrata delle discipline giuridiche.

L'approccio adottato è pluralistico, volto a garantire una visione completa del diritto positivo, inteso non solo come insieme di norme, ma come fenomeno culturale e sociale, plasmato dall'interazione di molteplici attori, inclusi quelli economici. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze logico-linguistiche e metodologiche,

essenziali per affrontare in modo critico e consapevole lo studio e la pratica del diritto.

Le competenze linguistiche permettono di analizzare i rapporti tra lingua e diritto, padroneggiando il linguaggio giuridico nei suoi diversi registri: tecnico, divulgativo e specialistico. Le competenze logiche, invece, includono strumenti fondamentali come la logica, la retorica e l'argomentazione giuridica, indispensabili per l'elaborazione di ragionamenti rigorosi e persuasivi. Infine, la metodologia della ricerca fornisce le basi per affrontare con efficacia la stesura della tesi di laurea e la redazione di testi giuridici complessi, attraverso lo studio comparatistico di norme, dottrine e giurisprudenza.

Gli insegnamenti dell'area combinano lezioni frontali, attività interattive su piattaforme e-learning e momenti di approfondimento pratico, come seminari, esercitazioni, viaggi studio per offrire un'esperienza formativa completa e dinamica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area culturale e di base mirano a sviluppare strumenti per interpretare il diritto positivo come un fenomeno complesso e multidimensionale. Gli studenti sono formati per acquisire:
• un approccio critico e consapevole all'interpretazione delle norme statuali (nazionali ed internazionali), religiose ed etico-sociali, cogliendone l'interrelazione ed evitando visioni asfittiche o protocollari delle stesse;
• la capacità di comprendere le norme attraverso il metodo comparativo, sia in prospettiva storica (diacronica) sia contemporanea (sincronica), esaminando sistemi giuridici statali e non statali;
• la consapevolezza dell'impatto economico delle scelte di policy e dell'interpretazione economica dei fenomeni giuridici;
• le necessarie competenze tecnologiche per condurre ricerche e redigere testi giuridici.

Queste capacità vengono sviluppate tramite:
• lezioni frontali arricchite dalla partecipazione di esperti esterni e visiting professors;
• attività seminariali, laboratoriali ed esercitazioni focalizzate sull'interpretazione delle norme e la produzione di testi scritti.

La verifica delle competenze acquisite avviene attraverso esami specifici previsti descritti, quanto a modalità di svolgimento, nel Syllabus di ogni insegnamento. Per gli studenti del primo e secondo anno sono offerte più ampie possibilità di verifica (un appello a semestre in più) per consentire loro di ottimizzare la preparazione delle materie appartenenti all'area culturale di base, che costituisce la piattaforma indispensabile di conoscenza per accedere proficuamente a tutti gli insegnamenti successivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BIOETICA url
DIRITTO COSTITUZIONALE url
DIRITTO PRIVATO url
ECONOMIA POLITICA url
FILOSOFIA DEL DIRITTO url
INFORMATICA GIURIDICA E LEGAL DESIGN url
INGLESE GIURIDICO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO url
LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE url
Metodi decisionali per i giuristi url
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO url
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO url
STORIA DEL DIRITTO ROMANO url

Area delle discipline positive privatistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato. A questo fine, accanto ad insegnamenti tuttora essenziali nella formazione del giurista (ad es. diritto di famiglia), si affiancano insegnamenti innovativi e attenti a fornire una prospettiva consapevole sulle principali evoluzioni della società e del mondo del lavoro (ad es. diritto delle nuove tecnologie e diritto dei contratti di impresa).

Al termine del percorso, occorre raggiungere una conoscenza globale ed effettiva delle discipline studiate nonché possedere gli strumenti, anche linguistici, comunicativi e tecnologici per il costante aggiornamento delle nozioni apprese tramite il monitoraggio dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, anche nella dimensione europea e sovranazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi si dovrebbe possedere il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche; sapersi orientare all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la ratio delle partizioni; conoscere le principali normative extracodicistiche e saper accedere alle fonti giurisprudenziali nazionali, europee e internazionali; conoscere le strutture del processo e le estrinsecazioni della tutela giurisdizionale; conoscere le modalità di soluzione alternativa delle controversie; riuscire a comunicare le competenze acquisite.

Le capacità di dare applicazione concreta a quanto appreso in sede di studio teorico sono sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni, anche attraverso interventi da parte di docenti esterni, sia italiani che stranieri.

Il percorso di comprensione è basato anche su metodologie ulteriori rispetto alla didattica frontale (moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giusprivatistica.

La verifica dei progressi effettuati e della reale acquisizione delle nozioni di base viene effettuata attraverso le varie modalità di esame di profitto, esplicitate nel Syllabus di ciascun insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI url
DIRITTO CIVILE I url
DIRITTO CIVILE II *(modulo di DIRITTO CIVILE I)* url
DIRITTO COMMERCIALE url
DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO url
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE url
DIRITTO DEL LAVORO I *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO II)* url
DIRITTO DEL LAVORO II url
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA url
DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA url
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE url
DIRITTO DI FAMIGLIA url
DIRITTO PRIVATO url
DIRITTO PRIVATO COMPARATO url
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO url

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I url
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II url
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO url

Area delle discipline positive pubblicistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area hanno l'obiettivo di fornire conoscenze appropriate nelle principali discipline giuridiche, come il diritto costituzionale, penale, amministrativo, ecclesiastico, canonico e comparato delle religioni, internazionale e dell'Unione Europea – essenziali per la piena comprensione delle altre discipline pubblicistiche positive - che a tale area sono riconducibili.

Il percorso didattico mira a sviluppare una comprensione approfondita del pluralismo giuridico e della struttura dell'ordinamento statale, con particolare attenzione alla trasformazione delle forme di stato e di governo, al sistema delle fonti del diritto, al ruolo dei poteri pubblici e dell'organizzazione amministrativa. Particolare attenzione è poi riservata alla tutela dei diritti fondamentali, con un'analisi del loro rapporto con gli ordinamenti europeo e internazionale e con quelli religiosi.

L'area penalistica (inclusiva del diritto processuale penale e della criminologia) riveste un ruolo importante, essendo peraltro insegnata unicamente nei Corsi di Studio in Giurisprudenza: essa offre formazione sul diritto penale classico e consente di esplorare, attraverso insegnamenti dedicati, anche il diritto penale commerciale, il diritto penale ambientale e la giustizia riparativa. Completano la formazione il diritto processuale penale e il diritto penitenziario, con costante attenzione alla normativa interna ed europea.

La formazione integrata nelle materie pubblicistiche consente di sviluppare una visione complessiva e articolata delle dinamiche giuridiche e delle loro implicazioni pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area pubblicistica lo studente è chiamato a raggiungere una comprensione del diritto come fenomeno complesso ed in continua trasformazione; avere il pieno controllo delle fonti di produzione del diritto; conoscere il funzionamento dello Stato e dei suoi apparati; conoscere le interrelazioni tra Stato e ordinamenti sovranazionali e religiosi; orientarsi nell'ambito del diritto penale, di cui ha acquisito gli strumenti della parte generale, attraverso la padronanza delle nozioni relative alle principali fattispecie incriminatrici ed ai profili criminologici; possedere un quadro organico della tutela giurisdizionale e del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie; conoscere significati e metodi della giustizia riparativa; orientarsi nel dialogo tra le Corti (Corte di Giustizia del Lussemburgo, Corte europea dei diritti dell'Uomo, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione); riuscire a comunicare adeguatamente le competenze acquisite.

Al termine del corso di studi, lo studente deve avere acquisito altresì la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale ed eventualmente con gli ordinamenti giuridici sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite dallo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali, seminari, esercitazioni e cliniche legali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CRIMINOLOGIA url
DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO url
DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE *(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE)* url
DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE url
DIRITTO COSTITUZIONALE url
DIRITTO PENALE url
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA url
DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE url
DIRITTO PENALE PROGREDITO url
DIRITTO PENITENZIARIO url
DIRITTO PROCESSUALE PENALE url
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO url
DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNAZIONALE url
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO url
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE url
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO url
DIRITTO TRIBUTARIO url
Diritto penale e processuale penale svizzero url
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA url
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE url
GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE url
PROCESSO TRIBUTARIO url

1. Percorso forense

Conoscenza e comprensione

Il percorso forense è concepito per approfondire le competenze necessarie al tirocinio forense, così come disciplinato dalla nuova legge professionale (L. 31 dicembre 2012, n. 247).
Queste competenze, peraltro, sono in parte trasversali ai tre percorsi di studio offerti dal Dipartimento.

Gli studenti che scelgono tale percorso dovranno superare cinque esami, uno per ciascuna area, ciascuno da 8 CFU:
a) Area civilistica-commerciale
b) Area penalistica
c) Area pubblicistica
d) Area processuale civile
e) Area processuale penale

Il percorso si propone, inoltre, di sviluppare la capacità di redigere atti e pareri, nonché di confrontarsi con tecniche avanzate di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso forense, gli studenti acquisiranno competenze specifiche nell'ambito delle regole etiche applicabili alle professioni giuridiche tradizionali e nella capacità di affrontare e risolvere le principali problematiche legate alla redazione di atti e pareri giuridici.

Attraverso un programma dedicato di cliniche legali, attualmente in fase di sviluppo ed affidato ad una commissione ad hoc, gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare le dinamiche principali dei seguenti ambiti, incluse le peculiarità

del processo telematico:
• Processo civile
• Processo penale
• Processo del lavoro
• Processo amministrativo
• Processo tributario
• Metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR)
• Diritto collaborativo (Collaborative Law)
• Mediazione dei conflitti

Questo approccio esperienziale consentirà di integrare le conoscenze teoriche con le competenze pratiche richieste dalla professione forense.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CRIMINOLOGIA url
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE url
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA url
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE url
DIRITTO DI FAMIGLIA url
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA url
DIRITTO PENITENZIARIO url
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO url
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO url
DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNAZIONALE url
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE url
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA url
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE url
GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE url

2. Percorso economico e d'impresa

Conoscenza e comprensione

Il percorso economico consente l'accesso alle carriere giuridiche tradizionali, ma si distingue per la promozione di competenze specifiche sulle dinamiche decisionali e gestionali dell'impresa, mirate a formare giuristi d'impresa ed esperti in diritto dell'economia. Il percorso economico e d'impresa è particolarmente indicato per studenti con un diploma di scuola superiore che include una formazione in materie giuridiche ed economiche.

Il percorso punta a integrare solide conoscenze legali con competenze economiche, orientato anche verso la filiera della moda o il settore delle nuove tecnologie attraverso i seguenti percorsi di approfondimento (focus) od aperto anche, con un anno in più di formazione, al conseguimento della laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa Curriculum "Economia e Diritto d'Impresa".

Nel corso di studi è stato introdotto un focus formativo dedicato a "Moda e diritto", nato dall'esigenza di sviluppare competenze mirate per un settore cruciale sia per il territorio comasco sia per l'economia nazionale. La formazione è orientata a fornire una comprensione approfondita delle questioni legali ed economiche legate all'industria della moda.

Gli studenti del percorso economico e d'impresa dovranno superare 5 esami, ciascuno da 8 cfu, da scegliere nell'ambito delle attività formative affini e integrative offerte nel percorso stesso. Questi esami offrono la preparazione necessaria per intraprendere carriere come legali d'impresa, consulenti per banche e assicurazioni o esperti nella gestione dei rischi aziendali e per poi poter conseguire, con un anno in più di formazione, la laurea Magistrale in

Economia, Diritto e Finanza d'Impresa Curriculum "Economia e Diritto d'Impresa".

Gli studenti del percorso economico e d'impresa interessati ad acquisire il dossier sul focus "Moda e diritto" includeranno nei 5 esami ciascuno da 8 cfu, da scegliere nell'ambito delle attività formative affini e integrative offerte nel percorso stesso, quelli richiesti dal focus stesso.

Gli studenti del percorso economico e d'impresa interessati ad acquisire la laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa Curriculum "Economia e Diritto d'Impresa" erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria dovranno superare 5 esami, ciascuno da 8 cfu, da scegliere, nell'ambito delle attività formative affini e integrative offerte nel percorso stesso, tra quelli specificatamente indicati come obbligatori per tale laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso economico, gli studenti acquisiranno strumenti essenziali per:
• orientarsi nella struttura aziendale e del diritto dell'economia in generale;
• orientarsi, in particolare, nelle imprese del settore moda (se si sceglie il focus "Moda e diritto"), con la capacità di identificare e valutare rischi aziendali e responsabilità giuridiche;
• affrontare le problematiche giuridiche ed etiche legate all'utilizzo delle nuove tecnologie (se si sceglie il focus "Diritto delle nuove tecnologie"), riconoscendo i rischi per la persona e proponendo soluzioni adeguate.

Questo percorso rappresenta un'opportunità unica per sviluppare una formazione interdisciplinare, combinando diritto ed economia in modo innovativo e orientato al mercato del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CONTABILITA' E BILANCIO url
DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE url
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA url
DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA url
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA url
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE url
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI url
ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE url
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE url
ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO url
MANAGEMENT url
MARKETING DELLA MODA E DEL LUSSO url
Metodi decisionali per i giuristi url
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO url
SCIENZA DELLE FINANZE url

3. Percorso linguistico-internazionale

Conoscenza e comprensione

Il percorso linguistico-internazionale si propone quattro principali obiettivi:

a) in generale, fornire conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un

contesto internazionale o per operare presso le organizzazioni internazionali;

b) promuovere competenze approfondite nei principali settori del diritto svizzero, preparando gli studenti a svolgere attività professionali nella Confederazione Elvetica (attraverso il focus “Diritto svizzero”);

c) offrire conoscenze giuridiche, antropologiche e internazionalistiche, con particolare attenzione alla tutela dei diritti umani, al diritto penale internazionale e alla giustizia globale (attraverso il focus “Cooperazione internazionale e sviluppo”);

Gli studenti del percorso linguistico-internazionale interessati ad acquisire il dossier sul focus “Diritto svizzero” o “Cooperazione internazionale e sviluppo” includeranno nei 5 esami ciascuno da 8 cfu, da scegliere nell’ambito delle attività formative affini e integrative offerte nel percorso stesso, quelli richiesti dai rispettivi focus.

Il percorso linguistico-internazionale ha un respiro internazionale e include anche la possibilità di conseguire un doppio titolo di laurea grazie alla collaborazione con l’Università di Nantes (Francia).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla conclusione del percorso, gli studenti acquisiranno, a seconda del focus scelto, le seguenti competenze specifiche:

a) competenze linguistiche e giuridiche: tradurre testi giuridici in inglese e francese; comprendere e utilizzare classificazioni e terminologia giuridica nelle lingue previste dal corso di studio;

b) competenze in diritto elvetico: applicare le conoscenze sul diritto svizzero per affrontare le principali questioni interpretative nella redazione di atti giuridici;

c) competenze in cooperazione internazionale: riconoscere, interpretare e collocare le questioni giuridiche, economiche e relative ai diritti umani in contesti di sviluppo caratterizzati da multiculturalismo, pluralismo giuridico e religioso e forme di giustizia di transizione;

In sintesi, il percorso linguistico-internazionale offre agli studenti una formazione interdisciplinare, integrando competenze linguistiche, giuridiche e tematiche specifiche, per rispondere alle esigenze di un mondo professionale sempre più globalizzato e complesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
AGENDA ONU 2030, DIRITTI UMANI E RELIGIOSI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE url
ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO url
DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO url
DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE url
DIRITTO PRIVATO COMPARATO url
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO url
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO url
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO url
Diritto penale e processuale penale svizzero url

FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA url
FRANCESE GIURIDICO url
GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE url
INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO url
Inglese giuridico avanzato per la cooperazione url
LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Le conoscenze acquisite durante il **Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza** costituiscono una solida base per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio necessaria ad affrontare le problematiche interpretative ed evolutive del sapere giuridico. L'approccio riflessivo sul carattere problematico e complesso dell'esperienza giuridica è parte integrante delle attività di base e caratterizzante. Le norme, calate in una rete normativa e giurisprudenziale multilivello, così come le divergenze giurisprudenziali e le stesse differenze tra ordinamenti, rappresentano esempi emblematici di tali complessità. L'autonomia di giudizio viene migliorata attraverso gli insegnamenti affini e integrativi e gli insegnamenti opzionali scelti da ciascuno studente. **Competenze e autonomia di giudizio del laureato magistrale in Giurisprudenza** Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale dovrebbe acquisire competenze scientifico-metodologiche e auspicabilmente un'adeguata autonomia di giudizio, le quali gli consentono di: a) individuare problemi giuridici e applicare le norme al caso concreto, passando dall'universalismo della dimensione giuridica al particolarismo delle situazioni specifiche; b) affrontare questioni giuridiche, anche nuove o caratterizzate da componenti extragiuridiche, quali conflitti identitari, questioni religiose, etiche, sociali o legate alle nuove tecnologie, identificando soluzioni conformi al diritto, teoricamente fondate e praticamente efficaci; c) operare nelle dimensioni europee e internazionali, oggi sempre più centrali rispetto all'individuazione e alla definizione di molte questioni giuridiche; d) gestire problematiche delle società complesse, anche in presenza di informazioni incomplete o limitate; e) riconoscere i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica e valutare criticamente nuove teorie giuridiche, soluzioni emergenti o paradigmi di giustizia alternativi o complementari a quella ordinaria (ADR e Giustizia riparativa); f) approfondire nuove basi filosofiche e sistematiche in specifici ambiti del sistema giuridico. Le capacità di giudizio, basate su un sapere che va oltre il mero tecnicismo, si sviluppano attraverso una sinergia di diverse metodologie didattiche: • lezioni frontali e studio di manuali e fonti selezionate durante il corso;	

	• interventi di esperti esterni e visiting professors; • ricerche organizzate su temi specifici, anche attraverso lavori di gruppo; • esercitazioni pratiche per applicare le norme a casi concreti; • simulazioni di processi e attività di mediazione dei conflitti; • redazione e discussione della tesi di laurea; • tirocini formativi presso enti e organizzazioni; • esperienze di studio all'estero. **Caratteristiche della prova finale** La verifica dell'autonomia di giudizio, oltre che delle conoscenze e delle competenze giuridiche, avviene attraverso gli esami di profitto e la stesura della tesi di laurea. La **tesi di laurea** rappresenta l'apice del percorso formativo, costituendo una verifica dell'autonomia di giudizio e delle capacità di ricerca del laureato. Essa deve dimostrare completezza nell'analisi, rigore metodologico e originalità nell'impostazione, riflettendo la capacità di collegare teoria e pratica in maniera critica e sistematica.	
Abilità comunicative	L'affinamento delle capacità comunicative - sia orali che in forma scritta - è centrale per chi frequenta il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Che si tratti di redigere la motivazione di una sentenza, un parere, di rispondere a un quesito giuridico, il giurista deve essere in grado di trasmettere il dato giuridico in tutte le sue sfaccettature, gestendo le complessità e le problematiche sottese in modo chiaro, efficace e adattato al contesto. La capacità di comunicare non si limita all'uso del linguaggio tecnico-giuridico, ma si estende alla padronanza di diverse metodologie e forme espressive, calibrate in base all'interlocutore. È cruciale per il giurista distinguere tra la comunicazione rivolta a specialisti (colleghi, magistrati o accademici), che avviene spesso in forma scritta, e quella destinata a non specialisti, quali i cittadini o le imprese, che necessitano di un linguaggio accessibile e privo di ambiguità. Il Corso di Studi si propone di sviluppare la capacità di veicolare il sapere giuridico senza ambiguità semantiche e con chiarezza, precisione ed efficacia. A tal fine, utilizza una pluralità di strumenti didattici, tra cui: • prove d'esame orali, che valutano non solo le conoscenze giuridiche, ma anche le capacità espositive e argomentative; • elaborazione e discussione di prove scritte intermedie, per affinare le abilità di sintesi e chiarezza; • esercitazioni pratiche e simulazioni processuali o di mediazione, che permettono di misurarsi con la realtà applicativa del diritto e con le dinamiche dialogiche proprie delle professioni legali; • interazioni con visiting professors stranieri, volte a sviluppare competenze linguistiche e comunicative anche in contesti internazionali; • redazione e discussione della tesi di laurea, momento in cui lo studente deve dimostrare la capacità di comunicare con rigore e originalità; • tirocini formativi, che offrono l'opportunità di applicare le competenze comunicative in ambiti professionali concreti. Accanto alle competenze tecniche, il giurista contemporaneo deve possedere	

	una serie di soft skills che risultano sempre più rilevanti in un contesto giuridico globale e interdisciplinare: 1. Empatia comunicativa e capacità di ascolto attivo: La prima implica saper comprendere le esigenze e le preoccupazioni dell'interlocutore, adattando il registro linguistico e il messaggio alle sue necessità. Il secondo è fondamentale per cogliere non solo ciò che viene detto, ma anche ciò che potrebbe essere implicito o non espresso (tali competenze sono sviluppate specificatamente attraverso il corso di Giustizia riparativa). 2. Pensiero critico e creativo: necessità di trovare soluzioni innovative a problemi giuridici complessi e saperle comunicare in modo persuasivo (tali competenze sono sviluppate specificatamente attraverso le diverse materie filosofiche e sociologico-giuridiche); 3. Gestione delle emozioni: nelle interazioni conflittuali o in situazioni di pressione, il giurista deve mantenere lucidità e controllo, comunicando con professionalità e autorevolezza. 4. Lavoro di squadra e negoziazione: indispensabili per lavorare in team multidisciplinari o gestire mediazioni e trattative, che richiedono abilità diplomatiche e cooperative. Andare verso una comunicazione giuridica moderna significa anzitutto essere consapevoli che la comunicazione non è solo un mezzo, ma una competenza strategica per il giurista, chiamato sempre più spesso a dialogare in ambienti interculturali e interdisciplinari. La capacità di rendere comprensibile il diritto, rispettandone la complessità e salvaguardandone la precisione, rappresenta non solo un valore professionale, ma anche un contributo fondamentale per promuovere l'accesso alla giustizia e la comprensione delle regole da parte della collettività.	
Capacità di apprendimento	Nella consapevolezza dell'intrinseca mutevolezza e rapida obsolescenza del dato normativo, il laureato in Giurisprudenza è chiamato a sviluppare competenze che vadano oltre la semplice conoscenza delle norme. Deve essere in grado di: • comprendere la complessità del fenomeno giuridico e approfondire in modo autonomo, critico ed originale temi e problemi specifici, sfruttando il solido quadro di conoscenze di base acquisito durante il corso; • aggiornare costantemente le conoscenze di base e specialistiche, rispondendo in modo tempestivo e analitico alle innovazioni legislative e giurisprudenziali che interessano singoli istituti o interi settori del diritto; • reperire e analizzare in autonomia la legislazione vigente, partendo dal dato normativo e integrandolo con il necessario approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, al fine di proporre soluzioni giuridiche accurate e innovative. La capacità di apprendimento viene stimolata attraverso una combinazione di approcci tradizionali e innovativi: • metodi tradizionali: ricerca su risorse cartacee, per sviluppare una conoscenza solida e metodologicamente rigorosa; • strumenti digitali: utilizzo delle banche dati online e piattaforme digitali per la ricerca normativa, giurisprudenziale e dottrinale, essenziale per navigare l'evoluzione del panorama giuridico contemporaneo. Consapevolezza critica delle potenzialità e dei limiti dell'Intelligenza Artificiale.	

	Oltre ai metodi consolidati, il corso di studi cercherà di promuovere una visione più dinamica e interdisciplinare dell'apprendimento, stimolando le seguenti capacità: 1. Pensiero adattivo: i giuristi devono apprendere a rispondere alle sfide poste dalle trasformazioni tecnologiche e sociali, come l'intelligenza artificiale applicata al diritto, le dispute transnazionali e le questioni emergenti legate alla sostenibilità. 2. Apprendimento esperienziale: attraverso simulazioni pratiche, tirocini formativi e casi studio reali, gli studenti possono sviluppare la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in applicazioni concrete, migliorando l'efficacia nella risoluzione di problemi complessi. 3. Multidisciplinarità consapevole: la capacità di apprendere non è limitata al diritto; il giurista contemporaneo deve attingere a conoscenze provenienti da altre discipline, quali l'economia, la sociologia e il sapere scientifico e tecnologico. 4. Creatività giuridica: viene incoraggiata una rielaborazione critica e originale delle conoscenze, permettendo di affrontare i problemi giuridici in modo innovativo, anche esplorando soluzioni che anticipino possibili evoluzioni normative o giurisprudenziali. Anche la redazione della tesi di laurea rappresenta un momento importante per affinare la capacità di apprendimento. Grazie a questo approccio integrato e orientato al futuro, il laureato in Giurisprudenza non solo acquisisce competenze tecniche eccellenti, ma sviluppa anche una mentalità flessibile, interdisciplinare e creativa, indispensabile per affrontare le sfide di un contesto giuridico in continua trasformazione.	

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/01/2025

Se le attività di base e caratterizzanti garantiscono agli studenti una solida preparazione uniforme sui fondamenti del Corso di Studi (CdS), le attività affini e integrative rappresentano un elemento fondamentale per ottimizzare la flessibilità del percorso formativo. Tale flessibilità è indispensabile per realizzare appieno gli obiettivi dei tre percorsi distintivi del CdS (Forense; Economico e d'Impresa e Linguistico-Internazionale).

Gli insegnamenti affini e integrativi sono attentamente modulati per ciascun percorso, in linea con gli obiettivi descritti nel quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo". Questi insegnamenti si avvalgono di metodologie didattiche innovative, orientate non solo all'acquisizione di conoscenze teoriche, ma anche allo sviluppo di competenze e abilità specialistiche, necessarie per affrontare le sfide professionali contemporanee.

Percorso Forense
Nel percorso forense, le competenze specialistiche si concentrano sulle materie che costituiranno oggetto delle prove d'esame per l'accesso alle professioni giuridiche classiche, come l'avvocatura, la magistratura e il notariato. In questo ambito, vengono enfatizzate: la capacità di argomentare in modo rigoroso e persuasivo; l'analisi critica delle normative e delle decisioni giurisprudenziali; la simulazione di processi e la risoluzione di casi pratici, per rafforzare le competenze applicative.

Percorso Economico e d'Impresa

Il percorso è progettato per integrare il diritto con l'economia e le nuove tecnologie, fornendo agli studenti una preparazione multidisciplinare e trasversale. Le conoscenze e le abilità sviluppate includono: l'analisi giuridica applicata ai contesti aziendali e alle dinamiche economiche; la comprensione delle normative in materia di economia digitale, innovazione tecnologica e sostenibilità d'impresa; la capacità di gestire questioni giuridiche relative a mercati globali e nuovi modelli di business.

Percorso Linguistico-Internazionale
Questo percorso si distingue per una attenzione alle competenze linguistiche, giuridico-linguistiche e comparative, essenziali per operare in contesti internazionali. Gli studenti acquisiscono: un potenziamento delle abilità linguistiche in più lingue, con particolare attenzione al linguaggio giuridico; conoscenze degli ordinamenti stranieri, in particolare della Confederazione Elvetica, per favorire la cooperazione tra sistemi giuridici; strumenti per analizzare e risolvere questioni giuridiche in una prospettiva globale, integrando aspetti di sostenibilità, anche ambientale.

In generale, l'approccio didattico adottato negli insegnamenti affini e integrativi promuove:
a) la partecipazione attiva degli studenti attraverso laboratori pratici, simulazioni e lavori di gruppo;
b) l'uso di risorse digitali avanzate per l'apprendimento e la ricerca;
c) la collaborazione con esperti e visiting professors per fornire una prospettiva internazionale e aggiornata sulle materie trattate.

Questa struttura modulare e flessibile consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo, costruendo un profilo professionale capace di rispondere alle esigenze di un mondo giuridico sempre più interdisciplinare e globale.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

10/01/2025

La prova finale (18 crediti formativi) consiste nell'elaborazione di una tesi monografica in ambito giuridico, sotto la supervisione di un docente, caratterizzata da originalità. La tesi deve essere successivamente discussa oralmente di fronte a una Commissione.

Il giudizio sulla discussione della tesi può comportare un incremento del voto finale rispetto alla media curriculare, come segue:
a) fino a due punti, per tesi meramente compilative della dottrina e/o giurisprudenza esistente (per tesine o tesi giuridiche) o semplicemente descrittive dello stato della questione o del dibattito (per tesine non giuridiche).
b) fino a quattro punti, per tesi ben impostate metodologicamente e adeguatamente discusse (buono).
c) fino a sei punti, per tesi complete, accuratamente sviluppate nel metodo e nell'esposizione, e/o originali in alcuni spunti o conclusioni (molto buono).

La Commissione potrà, in casi particolari, considerare un punteggio superiore, sulla base di una relazione motivata redatta dal docente relatore.

Sono previste anche tesi interdisciplinari, mirate a soddisfare le attuali esigenze del mondo del lavoro, nonché tesi di laurea in lingua straniera. È altresì prevista la possibilità che lo studente rediga una tesi di laurea nell'ambito del progetto "Syn-Thesis – Nuove alleanze didattiche per redigere la tesi di laurea", ove si sviluppano particolarmente le doti di ricerca innovativa e interdisciplinare, la quale può condurre a un elaborato spendibile come prodotto di ricerca.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2025

La prova finale (18 CFU, ripartiti in 16 CFU per la ricerca e la redazione e 2 CFU per la discussione) consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente relatore - ed eventuale correlatore - di una tesi in una delle materie previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studi.

La tesi può consistere in una ricerca tematica monografica, nell'esame analitico e sistematico di un evento/caso di specie oppure in una nota a sentenza o in un parere giuridico (adeguatamente introdotti) e richiede sempre uno svolgimento che, in linea con i requisiti richiesti dalla lett. G del DM 1649/2023, dimostri metodologia rigorosa, capacità di esaustivo approfondimento analitico ed inquadramento critico dottrinale e giurisprudenziale e, ove possibile, originalità e innovatività.

La tesi è discussa in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

Nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è stato altresì avviato il progetto 'Syn-Thesis: nuovi percorsi di alleanza didattica per redigere la tesi di laurea', volto promuovere la stesura di tesi di laurea sperimentali, basate su ricerche empiriche o giuridiche innovative ed originali, e spendibili altresì come prodotti di ricerca del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture. Ai fini della redazione di una tesi di laurea nel quadro del progetto Syn-Thesis, si prevede che lo studente segua un percorso di ricerca in stretta collaborazione con il relatore, aperto alla cooperazione con istituti di ricerca ed enti esterni all'Università, arrivando alla formulazione di un testo non necessariamente esteso bensì dai contenuti originali, metodologicamente rigoroso e perciò suscettibile di pubblicazione.

Nell'ambito delle prossime attività, la Commissione AIQUA intende promuovere la valorizzazione del progetto appena illustrato e sottoporre al Consiglio di Dipartimento una proposta per una maggior qualificazione del percorso di stesura della prova finale e della sua discussione.

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture, ai laureandi in Giurisprudenza, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti:
- 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU;
- un punto aggiuntivo a coloro che abbiano portato a termine il programma Erasmus studio o il programma Erasmus Italiano;
- un punto aggiuntivo per il completamento del percorso di studi entro la durata legale del corso (5 anni).

Inoltre ai laureandi iscritti al CdS in Giurisprudenza – programma di doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes (Francia), che hanno svolto due intere annualità all'estero, verranno attribuiti:
- due punti aggiuntivi.

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:
- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione predisposta dal

docente relatore argomentata sulla innovatività, originalità e complessità.

E' possibile lo svolgimento di tesi dal carattere interdisciplinare, che prevedano l'intervento di correlatori di discipline anche non giuridiche.

Nel percorso che porta all'acquisizione del doppio titolo laurea con l'Università di Nantes (Francia) sarà richiesta la correlazione di un docente di detta Università.

Link: https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-didec (Esame di laurea)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco titolo tesi di laurea a.a. 2023/2024

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: https://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza-co

---

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza-co

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GRASSO GIORGIO	PO	10	70	✔

2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	MAGRI GEO	PA	10	70	✔
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	COLANGELO GIUSEPPE	PO	9	63	
4.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	RENTERIA DIAZ ADRIAN	PA	9	63	✔
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO link			4	28	
6.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LEPORE PAOLO GIOVANNI	PA	9	63	
7.	IINF-05/A	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			3		
8.	IINF-05/A	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			3	21	
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	D'AMICO ELISABETTA	RU	9	63	✔
10.	IUS/01	Anno di corso 1	TEST DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE link			0		
11.	IUS/20	Anno di corso 2	BIOETICA link			6		
12.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO I *(modulo di DIRITTO DEL LAVORO II)* link			6		
13.	IUS/07	Anno di	DIRITTO DEL LAVORO II link			12		

		corso 2						
14.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO ECCLESIASTICO link		8			
15.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link		9			
16.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link		9			
17.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link		9			
18.	IUS/11	Anno di corso 2	Diritto canonico e Diritto comparato delle religioni link		8			
19.	IUS/20	Anno di corso 2	INFORMATICA GIURIDICA E LEGAL DESIGN link		6			
20.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT link		8			
21.	IUS/20	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO link		6			
22.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO link		8			
23.	IUS/18	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link		8			
24.	IUS/02	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO link		8			

25.	SECS-P/07	Anno di corso 3	CONTABILITA' E BILANCIO link			8		
26.	IUS/17	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA link			8		
27.	IUS/15	Anno di corso 3	DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE link			3		
28.	IUS/15 IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO link			8		
29.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE *(modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE)* link			9		
30.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
31.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE link			8		
32.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI DI IMPRESA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE link			8		
33.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link			8		
34.	IUS/01 IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link			8		
35.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DI FAMIGLIA link			8		
36.	IUS/13	Anno di	DIRITTO INTERNAZIONALE link			9		

		corso 3						
37.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA link		8			
38.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE PROGREDITO link		6			
39.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PENITENZIARIO link		8			
40.	IUS/02	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link		8			
41.	IUS/02	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO SVIZZERO link		8			
42.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I link		8			
43.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO link		8			
44.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO link		8			
45.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE INTERNAZIONALE link		8			
46.	IUS/21	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link		8			
47.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE link		8			

48.	IUS/21	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO link			8		
49.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale e processuale penale svizzero link			8		
50.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE link			8		
51.	IUS/02	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI TRADUZIONE GIURIDICA link			8		
52.	L-LIN/04	Anno di corso 3	FRANCESE GIURIDICO link			8		
53.	IUS/10	Anno di corso 3	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link			8		
54.	IUS/08	Anno di corso 3	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE link			8		
55.	IUS/17	Anno di corso 3	GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI TRANSIZIONE link			8		
56.	L-LIN/12	Anno di corso 3	INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO link			8		
57.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Inglese giuridico avanzato per la cooperazione link			8		
58.	IUS/02	Anno di corso 3	LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI link			8		
59.	SECS-S/06	Anno di	Metodi decisionali per i giuristi link			8		

		corso 3						
60.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link		8			
61.	IUS/15	Anno di corso 3	diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza link		8			
62.	IUS/17	Anno di corso 3	diritto penale dell'economia link		8			
63.	IUS/08	Anno di corso 3	giustizia costituzionale link		8			
64.	IUS/11 IUS/13	Anno di corso 4	AGENDA ONU 2030, DIRITTI UMANI E RELIGIOSI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE link		8			
65.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE link		18			
66.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO CIVILE I link		14			
67.	IUS/04	Anno di corso 4	DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO link		6			
68.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link		9			
69.	IUS/20 IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA link		8			
70.	IUS/20 IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA PUBBLICITA', DEGLI INFLUENCER E MODA link		8			

71.	IUS/11 IUS/17	Anno di corso 4	DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE, RELIGIONI E GIUSTIZIA GLOBALE link			8		
72.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II link			6		
73.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link			8		
74.	IUS/12	Anno di corso 4	ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO link			8		
75.	SECS-P/08	Anno di corso 4	MARKETING DELLA MODA E DEL LUSSO link			8		
76.	SECS-P/07	Anno di corso 4	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link			8		
77.	IUS/05	Anno di corso 5	DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI link			6		
78.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO CIVILE II *(modulo di DIRITTO CIVILE I)* link			7		
79.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA link			8		
80.	IUS/16	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO link			6		
81.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO link			6		
82.	SECS-P/11	Anno di	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link			8		

		corso 5						
83.	IUS/12	Anno di corso 5	PROCESSO TRIBUTARIO link		6			
84.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link		18			

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Aule
Link inserito: https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/aule-didattiche
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Linee guida per la predisposizione del calendario delle lezioni e degli appelli di esame e per l'assegnazione e utilizzo degli spazi

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/laboratori-informatici-e-linguistici
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Linee guida per la predisposizione del calendario delle lezioni e degli appelli di esame e per l'assegnazione e utilizzo degli spazi

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Linee guida per la predisposizione del calendario delle lezioni e degli appelli di esame e per l'assegnazione e utilizzo degli spazi

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)
Link inserito: https://www.uninsubria.it/siba
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Linee guida per la predisposizione del calendario delle lezioni e degli appelli di esame e per l'assegnazione e utilizzo degli spazi

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

18/06/2025

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento e placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato della Rettrice e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da due rappresentanti del Servizio Formazione e da un rappresentante degli studenti. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'ufficio Orientamento e placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.
Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a **Saloni di Orientamento**, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di **Università aperta** (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico, Open Day Lauree Magistrali, Giornate informative). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio. Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate **giornate di approfondimento, seminari e stage** per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche. Inoltre, per far sperimentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado la vita universitaria nella sua quotidianità, vengono aperte in determinati periodi dell'anno le lezioni dei corsi di laurea.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- una specifica sezione del sito web di Ateneo, Preparati all'Università, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nelle seguenti aree: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofica e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo; per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio;

- prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di: italiano; matematica per l'area scientifica; matematica per l'area economica, giuridica e del turismo; lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo; introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

- è stato ideato il progetto 4U- University -Lab per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6.
  Il progetto è destinato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il DiDEC, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, ha investito molto nell'orientamento pre-universitario. Le azioni sono continuative e perdurano durante tutto l'anno e in molteplici forme, dalla partecipazione ai saloni agli Open Days, dagli incontri nelle scuole e all'Università ai colloqui individuali personalizzati, al fine di aiutare i giovani in una scelta che non riguarda solo gli studi universitari, ma il percorso di vita e di crescita personale di ciascun individuo.
Sono Delegati per il DiDEC in Ateneo il Prof. Paolo Duvia, la Prof.ssa Roberta Minazzi, il Prof. Michele Saporiti, quali componenti della Commissione di Ateneo per l'Orientamento. Sono componenti della Commissione DiDEC, quale supporto ai Delegati, la Prof.ssa Silvia Marino, in qualità di coordinatore, il Dott. Gianluca Cavalieri, il Prof. Mario Conetti, il dott. Stefano Fanetti, il Dott. Andrea Mengali, il Dott. Marco Migliorini, la Prof.ssa Cristina Orso e la Prof.ssa Deborah Toschi.
Di seguito, si riportano in dettaglio le attività di orientamento in ingresso svolte e in svolgimento a partire dall'a.a. 2023-2024 ed ancora in corso (come da programma aggiornato ad Aprile 2025).

Incontri di orientamento in entrata con presentazione della nuova offerta formativa

Già nell'a.a. 2023-2024, il DiDEC ha partecipato alle iniziative organizzate dall'Ufficio Orientamento di Ateneo per presentare agli studenti delle scuole superiori di secondo grado il CdS magistrale in Giurisprudenza con la sua peculiare offerta formativa, i percorsi forense, giuridico-d'impresa (con la possibilità di frequentare un curriculum economico che permette di laurearsi in Giurisprudenza ed in Economia in sei anni) e internazionale (con la possibilità di doppio titolo Italia-Francia con l'Université de Nantes, su cui infra). In particolare, sono stati presentati: il percorso forense, il percorso economico e d'impresa (con la possibilità di doppia laurea in Economia con un ulteriore sesto anno di studi presso il DiECO) con il nuovo focus su "Moda e Diritto", il percorso linguistico-internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia con l'Université de Nantes, su cui infra) e con focus "Cooperazione internazionale e sviluppo" e "Diritto svizzero". Durante questi incontri, il CdS in Giurisprudenza è stato presentato con conferenze mirate su "Il giurista di domani", "Le professioni del futuro" e i Lab4U a cura delle delegate all'orientamento, Prof.sse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, o dei docenti incaricati dei laboratori.

Iniziativa "Porte Aperte", 11 Luglio 2024

Giornata informativa intitolata "Porte aperte" e dedicata agli studenti delle scuole superiori per la scelta del percorso di studio. Per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, hanno partecipato attivamente alcuni docenti del CdS.

Young Orienta 14-16 Novembre 2024 presso Lario Fiere Erba (CO)

Il DiDEC ha partecipato al Salone di orientamento in entrata più importante per il territorio comasco e varesino, durante il quale è stato presentato il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico. Sono state illustrate le tendenze evolutive delle professioni nel campo giuridico e le correlate nuove esigenze di formazione, che richiedono giuristi in grado di lavorare nell'attuale contesto europeo e globale e il conseguente adeguamento del percorso formativo da parte del DiDEC, grazie anche alle opportunità offerte dalle sinergie con gli altri corsi di laurea offerti dal Dipartimento. In particolare, oltre ad illustrare le iniziative già in essere da tempo, che rafforzano e caratterizzano l'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria (tra questi, programmi Erasmus, Viaggi studio, Summer Schools, Winter Schools, Rassegna cinematografica, corsi di lingua straniera, ecc,), sono stati presentati gli innovativi percorsi formativi sopra richiamati e i relativi sbocchi professionali. La partecipazione all'incontro è estata

significativa e al termine vi è stato un breve spazio per le domande degli studenti.

Giornate di orientamento dell'Università degli Studi dell'Insubria dedicate alle aspiranti future matricole - "Insubriae Open Day 2025", 29 Marzo 2025

L'Open Day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico dell'Insubria è stato organizzato sabato 29 Marzo 2025 e ha visto una significativa partecipazione di studenti.

Per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, all'evento ha partecipato la Prof.ssa Francesca Ruggieri, Direttrice del DiDEC, che ha presentato il Dipartimento. Il Prof. Antonio Angelucci ha illustrato il CdS ed a ciò ha fatto seguito la presentazione dei progetti di internazionalizzazione e, in particolare, della mobilità Erasmus +, da parte della Dott.ssa Lucia Lopez, delegata per l'Erasmus. Hanno fatto seguito gli interventi dei rappresentanti degli studenti, che hanno raccontato come vi sia una rete informativa molto puntuale organizzata dagli studenti degli anni di corso più avanzati a beneficio delle matricole. Infine, la giornata si è conclusa con la testimonianza degli studenti del doppio titolo con la Francia, del percorso congiunto con il DiECO e di quello forense.

Sul sito di Ateneo sono anche disponibili una serie di video di presentazione del CdS in Giurisprudenza: oltre ad un breve video curato dalla Prof.ssa Grazia Mannozzi insieme a due rappresentanti degli studenti, sono disponibili in via permanente sui canali social del Dipartimento dei mini-video di alcuni studenti e laureati e una presentazione power-point con audio in cui viene descritto nel dettaglio il CdS da parte dei delegati di Orientamento.

"Everyday Insubria", dal 18 al 22 Novembre 2024, dal 7 all'11 Aprile 2025

L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per consentire loro di capire come funziona l'Università nella sua quotidianità e visionare le sedi della didattica, assistendo a vere e proprie lezioni universitarie, presentazioni e seminari.

Nell'ultimo appuntamento, svoltosi nel periodo 7-11 Aprile, si è tenuta la lezione di Diritto penale e processuale penale svizzero, Prof.ssa Francesca Ruggieri (mercoledì 9 Aprile dalle ore 11.00 alle ore 13.00, Como - Via Sant'Abbondio 12 - Aula S.0.5).

"Assaggia l'Insubria"

Si tratta di un ciclo di lezioni aperte nell'ambito dei corsi di Giurisprudenza, volte ad avvicinare gli studenti delle scuole superiori di secondo grado e gli studenti delle lauree triennali alla consapevole scelta del Corso di Laurea.

L'iniziativa, ancora incorso, ha coinvolto più docenti del CdS e, in particolare, i Proff. Lepore, Magri, Marino e Testa.

"Insubria è… Incontro con i genitori"

L'iniziativa si svolgerà il giorno 14 Maggio 2025 dalle 18.00.

Si tratta di un momento di informazione online destinato alle famiglie degli studenti delle scuole superiori. Durante l'incontro sarà presentata l'offerta formativa dell'Ateneo e saranno fornite informazioni sul sistema contributivo, sulle borse di studio, sui servizi, sugli alloggi, sulla possibilità di studiare all'estero, sugli sbocchi occupazionali, rispondendo alle domande dei partecipanti.

"Breve viaggio nel mondo del diritto" - Marzo 2025

Nell'ambito del Piano per l'orientamento e il tutorato dell'Ateneo, la Commissione Orientamento e Placement del DiDEC ha proposto nuovamente le due iniziative avviante negli anni precedenti nell'ambito progetto "Piano per l'orientamento e il tutorato", cofinanziato dal Ministero per l'Università e la Ricerca, stante il riscontro molto positivo in termini qualitativi e quantitativi avuto nell'anno passato.

La prima, intitolata "Breve viaggio nel mondo del diritto", rivolta agli studenti delle scuole superiori di secondo grado, è consistita in una serie di incontri di introduzione allo studio del diritto in alcune aree disciplinari che possono essere propedeutiche per la proficua frequenza del corso di studio in Giurisprudenza, rafforzando in tal modo le competenze di base. Detti incontri hanno avuto anche l'obiettivo di illustrare quali possano essere i molteplici profili di interesse dello studio del diritto quale aspetto costante della nostra vita, cercando altresì di far comprendere come non si tratti di uno studio meramente mnemonico come, invece, molti immaginano.

Sono stati organizzati i seguenti incontri, sotto il comune titolo di "Breve viaggio nel mondo del diritto":

- Lezione 1: Breve viaggio nel diritto costituzionale, Prof. Lino Panzeri, mercoledì 5 Marzo, dalle 16.30 alle 17.30;
- Lezione 2: Breve viaggio nel diritto privato, Prof. Paolo Duvia, martedì 11 Marzo, dalle 16.30 alle 17.30;
- Lezione 3: Breve viaggio nel diritto penale, dott. Andrea Perruccio, martedì 18 Marzo, dalle 16.30 alle 17.30;
- Lezione 4: Breve viaggio nel diritto internazionale, dott.ssa Rebekka Monico, martedì 25 Marzo, dalle 16.30 alle 17.30.

Progetto “ESABAC - Doppia laurea con la Francia”

Nell’ambito del Progetto “ESABAC - Doppia laurea con la Francia”, la Prof.ssa Jacometti ha presentato, nel mese di Febbraio 2024, il CdS in Giurisprudenza e, in particolare, il percorso linguistico-internazionale, mettendo in evidenza il potenziamento dell’insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, l’insegnamento delle lingue inglese e francese, di base e avanzato, con particolare attenzione al lessico giuridico, nonché un potenziamento dei percorsi Erasmus, soprattutto verso mete che prevedano insegnamenti in inglese e verso la Francia. Tali caratteristiche lo rendono di particolare interesse per chi abbia studiato la lingua francese già al Liceo o abbia conseguito un titolo “ESABAC” di doppia maturità. Infine, la Prof.ssa Jacometti ha evidenziato l’importanza dell’attivazione di un doppio titolo di laurea con la Faculté de Droit et Sciences politiques dell’Université de Nantes, con parte del corso in Italia e parte in Francia (2 anni), che permetterà di conseguire, in soli 5 anni, oltre alla Laurea magistrale in Giurisprudenza, anche il diploma francese di Master 1 e 2 “Juriste trilingue”.

Attività formative propedeutiche (incontri pre-test, precorsi)

Anche nell’a.a. in corso, il DiDEC si è fatto promotore di precorsi funzionali a facilitare l’inserimento nel percorso universitario e ha cooperato alla realizzazione di precorsi in collaborazione con altri Dipartimenti di Ateneo. In particolare, sono stati organizzati i seguenti precorsi volti a supportare l’acquisizione delle conoscenze utili al superamento delle prove di verifica della preparazione iniziale e del test d’ingresso:

- “Precorso di competenze logico-linguistiche” - Settembre 2025

La prima iniziativa, in programma per Settembre 2025, rivolta agli studenti del primo anno, consiste in un “Precorso di competenze logico-linguistico” volto a far acquisire agli studenti le abilità logico-linguistiche di carattere trasversale e multidisciplinare necessarie per l’apprendimento delle materie dei corsi di laurea del DiDEC. Scopo del corso è anche lo sviluppo delle capacità logico-argomentative, nel rispetto di una corretta metodologia della ricerca.

Gli obiettivi che gli studenti sono chiamati a raggiungere sono:

• leggere e capire testi di tipo diverso (testo scientifico, giornalistico, filosofico, economico, letterario) e documenti non verbali come, ad esempio, testi iconici, tabelle, grafici, schemi, indici;

• riscrivere e/o ricostruire o riferire i contenuti essenziali di un testo giuridico con correttezza e padronanza linguistica (lessicale, morfosintattica e semantica);

• elaborare correttamente le diverse fonti del diritto (norma, giurisprudenza, dottrina).

Il corso, di 10 ore, si svolgerà nella settimana antecedente l’inizio delle lezioni.

- “Precorso sul metodo di studio”: serie di video disponibili online.
- “Precorso di italiano”

L’iniziativa prevede lo sviluppo e il potenziamento delle abilità linguistiche in lingua italiana per studenti stranieri con riferimento al livello B2 per l’accesso alle Lauree magistrali. Il corso ha durata 20 ore. È necessario lo svolgimento nel periodo Settembre-Ottobre 2025 per permettere alle matricole internazionali di recuperare il debito linguistico entro Gennaio e procedere alla immatricolazione.

- “Precorso di matematica”: organizzato dal DiECO con la collaborazione del DiDEC per gli studenti di ambito economico, giuridico e del turismo e finalizzato all’allineamento delle conoscenze di base delle (future) matricole, provenienti da diverse scuole secondarie di secondo grado; in particolare, per i corsi di laurea in Giurisprudenza e Scienze del turismo, l’obiettivo primario del precorso è quello di fornire le conoscenze e le abilità matematiche propedeutiche ai corsi quantitativi presenti in tutti i percorsi curriculari del DiDEC.

Laboratori per il progetto 4U - University Lab

Nell’ambito del progetto promosso dall’Ufficio Orientamento sono stati proposti i seguenti laboratori in ambito giuridico:

- “L’immagine della donna nei mass media” - Laboratorio di simulazione del processo dinanzi all’Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria. La raffigurazione delle ragazze e delle donne nelle narrazioni giornalistiche e, soprattutto, nelle pubblicità commerciali spesso non è rispettosa della dignità delle stesse e/o veicola stereotipi di genere. In questo contesto, un ruolo fondamentale viene svolto dall’Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP), che con il proprio Codice limita e, spesso, sanziona le pubblicità commerciali che violano i suoi principi (come l’art. 9 dal titolo “Violenza, volgarità, indecenza” e, nello specifico, l’art. 10, rubricato “Convinzioni morali, civili, religiose e dignità della persona”). L’obiettivo del laboratorio è, quindi, quello di stimolare un dibattito su questo tema, rendendo partecipi gli studenti dei meccanismi giurisdizionali azionabili in casi di pubblicità non conformi al Codice dello IAP.

Piano delle attività:

• Riflessione condivisa sull’immagine della donna nell’informazione e nella pubblicità commerciali (1h 30 min.).

• Presentazione di alcuni casi pubblicitari portati dinanzi all’IAP e conseguenti provvedimenti (1h 30 min.).

• Esercitazione pratica (2 h.): i partecipanti, divisi in gruppi, analizzano e giudicano, seguendo i principi del Codice dello

IAP, alcune pubblicità; stesura di una breve riflessione e commento con la classe.
- “Nuove generazioni e sfide globali: i cambiamenti climatici” - Laboratorio di approfondimento sulla crisi climatica
Il laboratorio ha la finalità di far conoscere e comprendere il cambiamento climatico, da un punto di vista scientifico ma anche nelle sue implicazioni etiche e giuridiche. Il laboratorio è basato sul dibattito e sul confronto tra docenti e partecipanti e sul lavoro di gruppo. I partecipanti avranno modo di esprimere le loro riflessioni su come sensibilizzare la società civile e su come modificare i propri comportamenti per fare la differenza.
A seconda delle date, il laboratorio potrà essere offerto in presenza o a distanza.
Piano delle attività:
• Introduzione teorica (1h 30 min.): quadro generale sui dati scientifici della situazione attuale e sugli scenari futuri per il pianeta e sui progressi normativi.
• Discussione (1h 30 min.): dibattito su video informativi e articoli di giornale.
• Esercitazione pratica (2h): lavori creativi e interattivi su base individuale o in gruppo per stimolare la riflessione sugli stili di vita occidentali).
- “Comunicare il territorio”
Il turismo sta subendo forti cambiamenti in seguito alla pandemia e i territori si trovano spesso sempre più in competizione fra loro. L’identità culturale, le organizzazioni, le persone, le relazioni sono il vero capitale intangibile che differenzia una destinazione dai competitor attraendo i visitatori. Per sviluppare il territorio ed essere competitivi risulta però cruciale la capacità di comunicare questi elementi.
Dopo una breve introduzione sui temi del legame fra turismo e territorio, il laboratorio si concentrerà sulle più opportune modalità di comunicazione che una destinazione può utilizzare per attrarre i turisti. Agli studenti saranno mostrati dei casi di studio e sarà poi richiesto di elaborare un testo per comunicare una specifica attrazione turistica applicando le tecniche acquisite nella prima parte del laboratorio. Il laboratorio ha una durata di 5 ore.
- “Parità di genere e contrasto alla violenza contro le donne attraverso il cinema”
Il laboratorio mira a mettere in luce le problematiche della parità di genere e del contrasto della violenza nei confronti delle donne attraverso la proiezione di film e documentari sul tema, in quanto strumenti molto utili per far comprendere in modo diretto tali tematiche.
Piano delle attività:
• Illustrazione delle problematiche sotto il profilo culturale e giuridico (1h. 30).
• Proiezione del film/documentario selezionato (2h).
• Dibattito guidato attraverso strumenti interativi da utilizzare in modo individuale o in piccoli gruppi (1h.30).
- “Il paesaggio mediato”
Sempre più i media e le tecnologie mediano la nostra relazione con il paesaggio ed il territorio, per un verso costruendo un immaginario dei luoghi attraverso le loro forme di rappresentazione veicolate da fotografia, cinema e televisione, per l’altro intervenendo sull’esperienza della visita e del viaggio attraverso app e percorsi in realtà virtuale o realtà aumentata. In questa prospettiva i media diventano una competenza strategica per la valorizzazione di un territorio. Il laboratorio sarà diviso in due parti: la prima rifletterà sull’intreccio tra forme di rappresentazione audiovisiva e costruzione di un’identità territoriale;, la seconda parte verterà sull’impiego dei media nella costruzione dell’esperienza turistica. I casi di studio esemplificativi che saranno analizzati fungeranno da modello per due diverse tipologie di elaborati che gli studenti potranno sviluppare autonomamente in piccoli gruppi, per verificare la comprensione del processo di mediatizzazione dei luoghi e delle esperienze così come si concretizzano nel panorama contemporaneo.

Attività di comunicazione e disseminazione dell’offerta formativa del CdS in Giurisprudenza
La Commissione Orientamento del DiDEC, insieme all’Ufficio Orientamento di Ateneo, ha curato la realizzazione del materiale informativo e promozionale per i rispettivi CdS:
a) Vademecum immatricolazioni;
b) Guida ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico;
c) Guida ai corsi di laurea magistrali;
d) Poster di presentazione sintetica dell’offerta formativa del Corso di Laurea in Giurisprudenza.
È stata altresì realizzata una “Guida Breve” dell’Università e una mappa delle sedi.
Inoltre, in collaborazione con l’Ufficio Formazione, sviluppo e comunicazione, l’Ufficio Orientamento ha predisposto un ricco materiale promozionale da utilizzare durante gli eventi di orientamento (principalmente Open Days) e i Saloni dello Studente.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: https://www.uninsubria.it/orientamento

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

06/06/2025

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo è stato designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un **progetto formativo individualizzato** nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La **Carta dei Servizi** descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione.

I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie

- Servizi di base per l'accoglienza: Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi universitarie; Accoglienza, anche pedagogica.

- Servizi di base su richiesta a sostegno della frequenza:Testi in formato accessibile digitale,Servizio di conversione documenti in formato accessibile - SensusAccess©,Borse di studio a favore dell'inclusione e della mobilità

- Servizi personalizzati su richiesta per migliorare la qualità della frequenza: Servizio di tutorato inclusivo, Progetto formativo individualizzato universitario (PFI)

- Servizi al termine del percorso di studio: Colloquio di fine percorso e orientamento post lauream,
- Supporto per l'inserimento lavorativo a studenti con disabilità e DSA.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale

- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO
Si riportano di seguito le principali iniziative nell'attività di orientamento volta ad accompagnare gli studenti durante il percorso universitario, organizzate dalle delegate di orientamento del DiDEC per il CdS in Giurisprudenza, le Prof.sse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per l'Orientamento.

Tutoraggio
Su delibera del Consiglio di Dipartimento adottata all'unanimità, a ciascun docente del Dipartimento è stato "abbinato" un numero ristretto di studenti (nell'ordine di 7-8 unità ciascuno) con cui i docenti hanno preso contatto individualmente, offrendo la propria disponibilità in qualità di tutor personali per qualsiasi esigenza didattica e di orientamento. Contemporaneamente si stanno organizzando incontri, online o in presenza, di orientamento dedicati agli studenti del I anno del CdS, finalizzati a rendere più consapevole la scelta del percorso di studi relativo all'anno successivo.

Incontri di orientamento dedicato agli studenti del CdS, selezionati per il doppio titolo di Laurea magistrale in Giurisprudenza e Master 1 e 2 "Juriste Trilingue"
Gli incontri sono tenuti dalle Proff. Valentina Jacometti e Letizia Casertano per gli studenti selezionati per il doppio titolo di Laurea magistrale in Giurisprudenza e Master 1 e 2 "Juriste Trilingue" (sul quale v. anche infra) e sono stati così organizzati:
- incontro per gli studenti del I anno che sono stati ammessi al doppio titolo per illustrare in modo completo il piano di studi personalizzato che dovranno seguire;
- incontro per gli studenti del II anno in vista del III anno, che frequenteranno presso la Faculté de Droit et Sciences politiques dell'Université de Nantes;
- incontro per gli studenti del IV anno in vista del V anno, che frequenteranno presso la Faculté de Droit et Sciences politiques dell'Université di Nantes, nonché in vista della preparazione della tesi di laurea in "cotutela" con l'Université de Nantes e dello stage obbligatorio da svolgersi in Francia.

Sostegno alla didattica per gli studenti del doppio titolo in Giurisprudenza con l'Université de Nantes, assistenza per attività di studio guidato
Nell'ambito di un piano di supporto per gli studenti stranieri del doppio titolo in Giurisprudenza con l'Université de Nantes, è stata prevista la selezione di tutor tra gli studenti del IV e del V anno del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza o del Dottorato in Diritto e Scienze umane, per assistere gli studenti nello studio delle materie giuridiche previste dal piano di studi del doppio titolo, soprattutto in vista della preparazione degli esami.

Tutorato
I fondi per gli assegni di tutorato sono destinati dall'Ateneo a ciascun Dipartimento, che ogni anno seleziona, tramite apposita Commissione, i candidati. Sono stati attivati assegni per il supporto alla gestione del test di verifica della preparazione, per il supporto agli studenti in entrata ed in uscita da Nantes, per il supporto agli studenti in difficoltà nello studio e per attività sia di orientamento che di placement.

Corso di perfezionamento linguistico di francese per gli studenti del CdS, selezionati per il doppio titolo di Laurea magistrale in Giurisprudenza e Master 1 e 2 "Juriste Trilingue"
Grazie al finanziamento del Bando Vinci 2024 dell'Ateneo Italo-Francese, di cui il progetto di doppio titolo del DiDEC è risultato vincitore, è stato organizzato un corso di perfezionamento linguistico in lingua francese di 25 ore rivolto agli studenti del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza selezionati per il doppio titolo con l'Université de Nantes. Detto corso è volto a rafforzare le competenze linguistiche degli studenti, con riguardo sia alle capacità di comprensione sia all'espressione orale e scritta, con particolare attenzione a quest'ultima.

Descrizione link: Orientamento
Link inserito: https://www.uninsubria.it/orientamento

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

06/06/2025

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a **completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente** presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli **Sportelli Stage** delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.
L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza possono svolgere stage e tirocini presso enti e/o aziende pubblici e privati, sia in Italia sia all'estero. La gestione dell'attività avviene attraverso la piattaforma di Almalaurea. Il contatto con i referenti aziendali è continuo e costante, proprio per monitorare il percorso dei tirocinanti/stagisti. Al termine dell'esperienza, sia il tutor aziendale sia lo studente sono invitati alla compilazione di un questionario di valutazione, all'interno del quale sono evidenziati i punti di forza e le eventuali criticità emersi lungo il percorso. Lo stesso questionario formalizza la conclusione dello stage e viene quindi trasmesso in Segreteria studenti per il riconoscimento dei crediti previsti.
Lo studente può altresì individuare in autonomia la struttura presso la quale svolgere il tirocinio: ciò che ovviamente gli si richiede è che l'attività che andrà a svolgere sia coerente con il proprio percorso di studi. Fatta questa valutazione, si procederà sempre con il ricorso alla piattaforma di Almalaurea, con le medesime modalità sopra descritte.
Una grande opportunità per gli studenti del CdS in Giurisprudenza è rappresentata dalla possibilità di svolgere il tirocinio presso i Tribunali di Como, Lecco, Varese, Busto Arsizio. Questa attività, organizzata da docenti del CdS in collaborazione con la Segreteria didattica, prevede la selezione degli studenti su base meritocratica e un colloquio conoscitivo per saggiare l'effettivo interesse dello studente, che sarà chiamato ad impegnarsi per un periodo non inferiore a sei mesi in un'attività molto importante.
Il feedback dei magistrati sull'attività degli studenti (partecipazione alle udienze, svolgimento di ricerche giurisprudenziali, studio di fascicoli processuali, redazione di bozze di brevi provvedimenti, interazione con la cancelleria del magistrato) è sempre stato molto positivo, in alcuni casi addirittura eccellente, tanto che alcuni sono stati direttamente invitati a presentare domanda per svolgere il tirocinio giudiziario presso gli uffici giudiziari dopo la laurea.
Il regolamento prevede che possa accedere allo stage curriculare lo studente del CdS iscritto al IV anno, che abbia conseguito almeno 160 crediti formativi. Lo stage curriculare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 180 ore. Lo stage curriculare presso i Tribunali ha una durata minima di 6 mesi e massima di un anno. È consentita la proroga nel momento in cui risulti evidente un vantaggio per lo studente, in termini di maggior esperienza acquisibile od eventuali opportunità di inserimento lavorativo.
La struttura referente per le attività di stage e tirocini è lo "Sportello stage" del Dipartimento, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica. I docenti responsabili per queste attività sono il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.
Infine, è stata avviata un'attività di supporto per la ricerca degli stage per gli studenti italiani e francesi del doppio titolo con l'Université de Nantes, per i quali la Convenzione di doppio-titolo richiede lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio in ambito giuridico di 2-3 mesi rispettivamente in Francia e in Italia.

INIZIATIVE SPECIFICHE NELL'ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

a) Convenzioni:
Nel corso degli anni 2024 e 2025 (fino alla data del 17 Aprile), il Dipartimento ha stipulato molte convenzioni per attività di stage, alcune delle quali afferiscono all'area legale.
Nel dettaglio, di seguito, si indicano i soggetti firmatari, il repertorio di riferimento e la data di firma della convenzione:

Roedl&Partner REP. 15/2024 09/01/2024
Studio Legale Brenna&Magrini REP. 61/2024 16/01/2024
Studio Pirola Pennuto Zei REP. 131/2024 26/01/2024
ASST Lariana REP. 498/2024 12/03/2024
Studio legale Del Sole Rep. n. 95/2024 23/04/2024
Studio legale Mattino-Roncoroni Rep. n. 160/2024 17/05/2024
Studio legale Conistabile Rep. n. 232/2024 14/06/2024
Studio Legale LCA Rep. n. 312/2024 20/09/2024
Procura della Repubblica di Como Rep. n. 325/2024 01/10/2024
Udepe Como - CeSGReM Studi sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione e UDEPE di Como Rep. 12/2025 03/02/2025
Camera del Lavoro territoriale di Varese Rep. n. 40/2025 26/03/2025

b) Tirocini avviati:
Nel corso degli anni solari 2024 e 2025 (fino alla data del 17 Aprile), il numero di tirocini attivati per gli studenti di Giurisprudenza è pari a 28.
Nel dettaglio:
• 5 presso il Tribunale di Como;
• 2 presso il Tribunale di Lecco;
• 3 presso il Tribunale di Varese;
• 2 presso il tribunale di Busto Arsizio;
• 1 presso la CGIL di Como;
• 1 presso la ASST Lariana;
• 7 presso l'Ufficio di sorveglianza di Varese;
• 1 presso la Camera del Lavoro territoriale di Varese;
• 6 presso Studi legali.

Si segnala che tutti gli studenti destinati alla Procura (di Como e Varese), a tutti i Tribunali e all'Ordine degli Avvocati (di Como e Varese) sono selezionati sulla base della carriera universitaria e di un colloquio conoscitivo, dal momento che rappresentano l'Università degli Studi dell'Insubria sul territorio e devono rappresentarne l'eccellenza.

L'elenco allegato riporta le convenzioni di stage stipulate dal Dipartimento nell'a.a. 2024/2025.

Descrizione link: Stage e tirocini
Link inserito: https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/sportello-stage-didec
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Elenco Convenzioni Stage a.a. 2024/2025

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Accordo di cooperazione per il rilascio del doppio titolo con l'Universita' di Nantes

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO
L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2024/2030.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione.

Nello specifico:
- sovraintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- predispone un Piano Triennale di Internazionalizzazione monitorando l'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovraintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R .

L'associazione studentesca ESN Insubria , riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS+. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo. Attualmente i programmi attivi sono:
- Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
- Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al

programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;

- Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027;

- Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training;

- Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:
destinazioni

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità **"Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027**. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO
Dal 1° Aprile 2025, responsabile Erasmus per il CdS in Giurisprudenza è la Prof.ssa Lucia Lopez, la quale supporta gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del "Progetto Erasmus", autorizza la frequenza dei corsi da seguire presso l'Università di destinazione e convalida gli esami al termine del periodo di studio all'estero.
Al fine di sensibilizzare, stimolare e aumentare l'attitudine degli studenti a partecipare al Programma Erasmus, vengono organizzati periodici incontri, nei quali vengono illustrati nel dettaglio i piani di studio e i programmi degli esami che possono essere svolti presso le Università straniere. Inoltre, per superare la scarsa permeabilità dei piani di studio e rendere più agevole l'individuazione di insegnamenti e di programmi d'esame che possano essere svolti all'estero (in quanto assimilabili ai programmi degli esami impartiti presso il DiDEC), è stata istituita un'apposita commissione di docenti responsabili per le varie aree.
Come negli scorsi anni, anche durante l'ultimo Open Day particolare attenzione è stata dedicata all'illustrazione della mobilità Erasmus nonché dei Programmi di internazionalizzazione offerti dall'Università (doppio titolo con la Francia, Summer School e Winter Schools, lezioni, conferenze, seminari tenuti da esperti internazionali e visiting Professors), mettendo in luce l'importanza che l'esperienza Erasmus Studio e/o Traineeship riveste sia per la formazione dello studente sia per la costruzione di un curriculum volto ad incontrare le istanze di un mondo del lavoro sempre più calato nel contesto della globalizzazione. Nell'attività di presentazione, si sono rivelate utili ed assai efficaci le testimonianze di studenti che hanno già svolto periodi all'estero nell'ambito del programma Erasmus o che hanno scelto il doppio titolo con l'Université de Nantes.

Doppio Titolo con Université de Nantes
A partire dall'a.a. 2018/2019 il DiDEC dell'Università degli Studi dell'Insubria e la Faculté de Droit et Sciences Politiques dell'Université de Nantes hanno attivato un programma di doppio titolo Italia-Francia, che consente di ottenere in 5 anni il

diploma italiano di Laurea magistrale in Giurisprudenza e il diploma francese di Master 1 e 2 “Juriste trilingue”.
Solo gli studenti selezionati possono accedere al doppio titolo secondo le modalità indicate nel Quadro A3.b ‘Modalità di ammissione’ della presente SUA. Responsabili del programma del doppio titolo sono: la Prof.ssa Barbara Pozzo e la Prof.ssa Valentina Jacometti, per l’Università degli Studi dell’Insubria, la Prof.ssa Enrica Bracchi e la Prof.ssa Dominique Garreau, per l’Université de Nantes. Il programma prevede la mobilità degli studenti di entrambe le Università ed è volto a garantire una formazione adeguata rispetto ad entrambi gli ordinamenti giuridici, tale da consentire l’accesso al mercato del lavoro sia italiano sia francese.
Rispetto ai doppi titoli in Giurisprudenza organizzati da altre Università italiane e francesi, il percorso proposto prevede anche il potenziamento dell’insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, con particolare attenzione ai sistemi anglo-americani e all’inglese giuridico, al fine di fornire agli studenti quelle conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un contesto europeo e internazionale. Ciò è reso possibile dalle sinergie esistenti tra le offerte formative delle due Università, ossia il percorso linguistico-internazionale del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza dell’Università degli Studi dell’Insubria e il diploma francese di Master 1 e 2 “Juriste trilingue” dell’Université de Nantes.
Nel 2023, la Prof.ssa Jacometti, insieme alle responsabili francesi, ha curato il rinnovo della Convenzione del doppio titolo, adeguandola alle esigenze emerse nel corso dei primi cinque anni di funzionamento. Si ricorda, inoltre, che il progetto è risultato vincitore del “Bando Vinci 2024” dell’Ateneo Italo-Francese, per cui gode per tre anni di un finanziamento aggiuntivo di 30 mila euro, per la mobilità di studenti e docenti, per l’introduzione di nuovi corsi di lingua avanzata e per l’organizzazione di convegni e seminari con esperti provenienti dalla Francia.

Eventi organizzati dall’Ateneo che hanno visto la partecipazione del DiDEC
Nel contesto degli eventi organizzati dall’Ateneo per l’internazionalizzazione che hanno visto la partecipazione del DiDEC, si richiama l’iniziativa “Erasmus days” svoltasi anche on line. All’evento, che ha registrato una significativa partecipazione di pubblico, hanno preso parte: la Prof.ssa Barbara Pozzo, Delegato del Rettore per l’Internazionalizzazione, i Delegati dei singoli Dipartimenti, le Prof.sse Lucia Lopez e Letizia Casertano, il Responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali, Dott. Luca Gallo, nonché diversi studenti Erasmus, alle cui preziose testimonianze si sono aggiunte quelle degli studenti che hanno conseguito il doppio titolo di laurea con la Francia, di un dottorando e di rappresentanti degli studenti del CdS; questi ultimi hanno contribuito ad evidenziare i contenuti, gli obiettivi e l’importanza di progettare un curriculum di laurea internazionale sfruttando le innumerevoli opportunità e risorse che l’Università mette a disposizione. Inoltre, al programma Erasmus e ai doppi titoli è stato dedicato uno spazio anche nel corso degli “Open Days”, nel corso dei quali è stata presentata l’offerta formativa erogata dal DiDEC mettendo in luce il ruolo fondamentale dell’internazionalizzazione nella formazione. Anche in quest’occasione sono state raccolte le testimonianze di studenti e di laureati che si sono distinti per gli importanti traguardi raggiunti dopo il conseguimento dalla laurea e le cui testimonianze rappresentano per l’Università un importantissimo riconoscimento del valore e della qualità della formazione.

Associazione studentesca diretta a promuovere e a sostenere la mobilità Erasmus
L’attività dell’associazione studentesca ESN Insubria, dotata di apposita pagina Facebook e Instagram, grazie alla sua funzione di collegamento tra studenti Erasmus in ingresso e in uscita consente un proficuo scambio di esperienze attraverso la creazione di opportunità di incontro e collaborazione di grande valore. La ESN Insubria è nata dall’affiliazione dell’associazione ‘Eramus Angels’, nata su iniziativa degli studenti della nostra Università, all’Associazione Erasmus Student Network.

Attività di Tutorato rivolta agli Studenti interessati ad acquisire il doppio titolo Italia-Francia con l’Università di Nantes (si veda anche supra)
L’attività di Tutorato rivolta agli Studenti interessati ad acquisire il doppio titolo Italia-Francia con l’Université de Nantes si è svolta lungo il doppio binario, qui di seguito sinteticamente illustrato. Da una parte è stato fornito specifico, personalizzato supporto didattico e logistico agli studenti francesi, nella prospettiva di garantire loro il ‘migliore’ e condiviso Learning Agreement e, di seguito, di metterli nelle condizioni di seguire al meglio i Corsi prestabiliti e di sostenere con il massimo profitto i relativi esami (in tale prospettiva è stata predisposta, dalla Prof.ssa Letizia Casertano, una tabella di conversione della carriera già svolta dagli studenti francesi in Francia, con convalida dei relativi esami e della votazione conseguita approvati in sede di Consiglio di Dipartimento); dall’altra parte, attraverso l’implementazione di forme di comunicazione a distanza, è stato fornito specifico, personalizzato supporto agli studenti italiani in mobilità presso la Faculté de Droit et Sciences politiques de l’Université de Nantes, i quali, anche grazie a ciò, hanno proficuamente seguito i corsi prestabiliti e sostenuto i relativi esami sia nel primo sia nel secondo semestre. In aggiunta, per gli studenti italiani e francesi del IV e V anno le Prof.sse Casertano e Jacometti svolgono una specifica attività di assistenza e coordinamento per la redazione

delle tesi di laurea, necessariamente in co-tutela con l'Université de Nantes e, se possibile, collegate allo stage obbligatorio.
Infine, l'attività di coordinamento si è indirizzata verso gli studenti italiani che sono risultati selezionati tra quanti avevano fatto domanda di partecipazione al Bando per il doppio titolo Italia-Francia relativo all'a.a. 2024-2025 e 2025- 2026; per ciascuno si è proceduto, in coordinamento con i Docenti della Faculté de Droit et Sciences politiques de l'Université de Nantes e con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Université de Nantes, alla predisposizione di uno specifico Learning Agreement e del conseguente piano di studi personalizzato.

Conseguimento del doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes
Oltre agli studenti del doppio titolo già laureatisi nel 2022-2023, nella sessione di Marzo 2024 a conclusione dei percorsi iniziati tra il 2020 e il 2021, 10 studenti (6 italiani e 4 francesi) hanno conseguito il doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes con risultati eccellenti non solo sul piano accademico ma anche in relazione all'inserimento post laurea nelle diverse realtà occupazionali italiane e straniere. Nel corso del 2025, 8 studenti italiani e 3 studentesse francesi si preparano a concludere il percorso di doppio titolo.

Nuovi Accordi Erasmus
Nel corso del 2024 il DiDEC ha stipulato 6 nuovi accordi con le seguenti Università:

D FRANKFU08 STIFTUNG EUROPA-UNIVERSITAT VIADRINA FRANKFURT (ODER)
E LA-CORU01 UNIVERSIDADE DA CORUNA
F PARIS013 UNIVERSITE PARIS 13
LV RIGA28 BALTIJAS STARPTAUTISKA AKADEMIJA
RO BUCURES04 BUCHAREST UNIVERSITY OF ECONOMIC STUDIES/ACADEMIA DE STUDII ECONOMICE DIN BUCURESTI
RO BUCURES43 UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTA SI TEHNOLOGIE POLITEHNICA BUCURESTI

Attività di cooperazione con il "Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo - Villa Vigoni"
I rapporti tra il "Centro italo tedesco per il dialogo europeo - Villa Vigoni" e il DiDEC, già da tempo proficuamente consolidatisi attraverso una costante attività di cooperazione, sono stati ulteriormente arricchiti nel corso dell'ultimo a.a., nella prospettiva di offrire agli studenti del CdS la possibilità di interagire con un Centro fortemente volto a promuovere l'internazionalizzazione e il dialogo internazionale.
Le varie consultazioni tra la Prof.ssa Gabriella Mangione, Referente del DiDEC, e la Dott.ssa Christiane Liermann, Segretario Generale di Villa Vigoni, hanno permesso, sin dal 2019, l'organizzazione di molteplici iniziative comuni.
Tra le più recenti, si ricordano:
- 19 Aprile 2023, Seminario, presso la sede del DiDEC e con il patrocinio del Centro italo-tedesco per il dialogo europeo Villa Vigoni, dal titolo "Il futuro dell'Europa. In memoria di Giovanni Bognetti".
- 6 Novembre 2023: Seminario, con il patrocinio del Centro italo-tedesco per il dialogo europeo di Villa Vigoni, dal titolo "Nuove sfide dell'Europa".
- 10-13 Settembre 2024: Forum italo-tedesco, presso Villa Vigoni, sul tema "Rischi e opportunità dei processi sociali e politici nell'UE. Il caso del Green Deal. Chancen und Risiken, gesellschaftlicher Prozesse in Europa am Beispiel des Green Deal". Al Forum sono stati invitati anche due studenti/studentesse del DIDEC con padronanza della lingua tedesca, cui è stata offerta la possibilità, per l'intera settimana, di usufruire dell'ospitalità di Villa Vigoni, vivendo a contatto con studenti provenienti da tutta Europa e da Paesi extraeuropei e di dialogare con esperti della materia sul tema attualissimo del cambiamento climatico.
- 28 Ottobre 2024: Convegno, presso il Chiostro di Sant'Abbondio e con il patrocinio del Centro italo-tedesco per il dialogo europeo Villa Vigoni, sul tema "Weimar e i testimoni della libertà". Al Convegno hanno partecipato non solo gli studenti del DiDEC e altri studenti dell'Ateneo, ma anche 90 ragazzi del Liceo Giovio, accompagnati dai propri docenti.
Da queste iniziative emerge la volontà di rafforzare sempre di più la collaborazione tra il DIDEC e il "Centro italo tedesco per il dialogo europeo - Villa Vigoni", volta a favorire la promozione di attività accademiche e culturali fondamentali per un Dipartimento a forte vocazione internazionale qual è il DiDEC.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti
Link inserito: https://www.uninsubria.it/internazionale/mobilita-allestero/programma-erasmus

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite' de Nantes		02/03/2023	doppio

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

19/06/2025

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo.
Le attività si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento e placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato della Rettrice e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da due rappresentanti del Servizio Formazione e da un rappresentante degli studenti.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FIxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurriculari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.
A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute distanti, la Commissione Placement ha proposto la rassegna New Career Opportunities.
Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle New Career Opportunities in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante le giornate e i video dei diversi interventi, oltre a link utili:
New Career Opportunities.

Inoltre l'Ufficio e la Commissione, organizzano un **Career Day** dedicato al placement della durata di una o più giornate e con un forte supporto alla preparazione degli studenti, nel periodo precedente all'evento, in termini di scrittura del curriculum e capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Per la gestione dell'evento si utilizzano gli strumenti tecnologici messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1° febbraio 2025 - 31 gennaio 2028. Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.
Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio **Cerchi lavoro?** di supporto per la ricerca di

un’occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO
I componenti della Commissione Orientamento e Placement di Ateneo hanno organizzato una serie di eventi di orientamento in uscita per il mese di Maggio 2025.

- 6 Maggio 2025: “Opportunità e sfide della professione forense”
L’Avv. Daniela Corengia, Presidente dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Como, illustrerà le opportunità della professione forense in un territorio peculiare come quello della Provincia di Como, vicino a un confine extraeuropeo, all’interno di un ricco tessuto imprenditoriale.

- 9 Maggio 2025: “Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell’Unione europea”
Il seminario, dall’approccio interdisciplinare, si svolge nell’ambito del Corso di Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale e del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Esso è volto a mettere in evidenza sia i profili giuridici che le problematiche di traduzione e interpretariato del rinvio pregiudiziale, strumento fondamentale per assicurare la corretta e uniforme applicazione del diritto dell’Unione nel rispetto del multilinguismo.

- 15 Maggio 2025, dalle 8 alle 11
L’Avv. Ciro Spinelli, responsabile legale del Gruppo DHL, terrà una lezione nel corso di Diritto internazionale su “la rilevanza dello studio della materia (in particolare del diritto internazionale privato) per la gestione dei rapporti contrattuali”.

- data da individuare: “L’avvocato in un’impresa multinazionale”
Un avvocato che lavora presso un’impresa multinazionale (persona già individuata) illustrerà quali siano il ruolo del professionista in un ufficio legale articolato e l’apporto dell’esperto legale nell’attività di impresa.

- data da individuare: “La carriera in uno studio internazionale”
Lo studio DWF di Bergamo presenterà le caratteristiche di uno studio legale internazionale, la sua peculiare organizzazione e i settori in cui esso opera principalmente.

Inoltre, il Dipartimento parteciperà al Virtual Career Day di Ateneo il 13 Maggio 2025, in cui le aziende/gli enti partecipanti saranno presenti con stand virtuali per la raccolta di CV.

Si segnalano altresì le seguenti iniziative, svolte nell’Ottobre 2024:

- “Giornata dell’imprenditorialità”, 2 Ottobre 2024
La “Giornata dell’Imprenditorialità” è stata dedicata all’approfondimento di quali siano le caratteristiche e le esperienze di chi ha intrapreso un’attività di impresa. Cosa vuol dire intraprendere un percorso imprenditoriale? Come si diventa imprenditori e quali caratteristiche fondamentali bisogna avere per creare un’impresa di successo? Durante la giornata sono intervenuti alcuni esperti e sono state presentate le testimonianze di chi è riuscito a realizzare un progetto imprenditoriale.

- “Giornata sui mestieri del futuro”, 29 Ottobre 2024
La Giornata sui mestieri del futuro ha inteso approfondire temi rilevanti quali: come si evolverà il mondo del lavoro con lo sviluppo delle nuove tecnologie? Quale impatto avranno l’intelligenza artificiale e la realtà aumentata sui mestieri di oggi? Come verranno svolte in futuro le selezioni e quali skills saranno considerate fondamentali? Per il corso di giurisprudenza ha partecipato il Prof. Geo Magri con un intervento su “Nuove tecnologie e nuove professioni in ambito giuridico”.

Colloqui di orientamento intra-universitario
Sono stati svolti diversi colloqui di orientamento, rivolti a studenti iscritti all’Università degli Studi dell’Insubria. Ciò avviene anche nella prospettiva di individuare o proporre un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (riorientamento). Si è così inteso essenzialmente attivare un virtuoso processo di potenziamento dell’auto-consapevolezza dello studente riguardo alle proprie conoscenze, competenze (tecniche e trasversali) e caratteristiche personali, ai propri desideri e valori professionali, al proprio progetto professionale.

Servizio di counselling psicologico

Il servizio, gestito dal Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita (Dott.ssa Eugenia Trotti), consente di fornire agli studenti, che ne fanno richiesta, strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali nell'ottica di prevenire situazioni di disagio e facilitare il raggiungimento degli obiettivi accademici e di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte si sono rivolte principalmente agli studenti universitari (orientamento intra-universitario), ma hanno altresì interessato numerosi studenti in ingresso (orientamento pre-universitario) e in uscita (orientamento postuniversitario).

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro
Link inserito: https://www.uninsubria.it/servizi/consulenza-e-supporto/orientamento-al-lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

06/06/2025

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi dallo studio e dal lavoro.
È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie, Alloggi e residenze universitarie ; sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, servizio di ristorazione; sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle associazioni/cooperative studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai collegi sportivi per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.
Dal settembre 2022 è istituito il Centro Speciale Teaching and Learning Center, focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.
Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.
Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

A partire dall'a.a. 2022-2023 il Dipartimento DiDEC ha avviato, nell'ambito del piano strategico, un percorso metodologico volto a fornire agli studenti del primo e del secondo anno strumenti metodologici trasversali alle diverse discipline giuridiche per facilitare il passaggio tra le diverse annualità e rafforzare le conoscenze specialistiche acquisite durante i primi anni di corso.

Inoltre, il Dipartimento DiDEC, a partire dall'a.a. 2023/2024:

- ha avviato un progetto sperimentale per gli insegnamenti del primo e del secondo anno, volto a favorire l'espletamento degli esami di profitto nei tempi adeguati, attraverso l'aggiunta di un appello nella prima settimana di marzo e di un appello nella prima settimana di ottobre. Tali appelli sono fruibili dagli studenti che devono sostenere gli esami relativi agli insegnamenti degli anni sopra indicati. Il progetto è volto a contenere il fenomeno degli abbandoni e a migliorare la percentuale dei laureati in corso;

- ha avviato un progetto volto ad affiancare e sostenere gli studenti durante tutto il percorso universitario. Ciascuno

studente, nella scelta del percorso di studi e dei focus, può rivolgersi ai docenti tutor.

L'Ufficio Servizio Disabili informa i docenti del DiDEC sulla presenza di studenti con disabilità o con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) iscritti a ciascun corso.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE
Link inserito: https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi

QUADRO B6 | Opinioni studenti

05/09/2025

1 – QUALITÀ DELLA DIDATTICA
OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA
Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati SIS-ValDidat.
I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).
L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").
Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra il 7, gli esiti delle valutazioni si rivelano complessivamente largamente positive e financo eccellenti sia nella sede di Como che in quella di Varese.

Nella sede di Como e quanto all'organizzazione degli insegnamenti, la media per domanda è sempre superiore a 7,5 e le valutazioni positive sono superiori all'80 percento.
Per quanto riguarda i quesiti sulla docenza, nella sede di Como le medie per domanda sono sempre superiori a 8, salvo la media di risposte sulle attività integrative, che tuttavia raggiunge il punteggio di 7,93 (e un 7,98 nella risposta circa l'interesse per la materia). Le valutazioni positive inoltre superano sempre l'85 per cento delle risposte. Si osservano alcuni valori sotto soglia in qualche insegnamento, per quanto riguarda la corrispondenza tra crediti e carico di studio, per le conoscenze preliminari, la soddisfazione per i materiali di studio o le attività integrative, e la non soddisfacente chiarezza espositiva; in qualche raro caso esiti non positivi rispetto all'orario di svolgimento delle lezioni (2 casi), le modalità di esame (5 casi) e la capacità di motivare (10 casi). Ad una osservazione diacronica, a Como si segnala in linea generale un miglioramento, sebbene di rilievo statistico minimo, rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda il corretto rapporto tra crediti e carico didattico e le modalità di esame, e un decremento, anch'esso minimo, del gradimento per le attività integrative.
Per la sede di Varese, quanto all'organizzazione degli insegnamenti, la media complessiva per domanda è sempre superiore a 7,49 e le valutazioni positive sono superiori all'81,6 percento; la soglia più bassa (7,49) riguarda le conoscenze preliminari.
Per quanto riguarda i quesiti sulla docenza, nella sede di Varese le medie complessive per domanda sono sempre superiori a 8,1. La domanda sull'interesse per la materia raggiunge la media di 7,84. Le valutazioni positive relative alla docenza inoltre superano sempre l'89,3 per cento delle risposte. Si osservano isolati valori sotto soglia in alcuni insegnamenti, per quanto riguarda la corrispondenza tra crediti e carico di studio, per le conoscenze preliminari o la soddisfazione per i materiali di studio, e solo sporadiche medie sotto soglia riguardanti l'orario di svolgimento delle lezioni (3 casi prossimi tuttavia al valore soglia) o la chiarezza espositiva (4 casi).

Ove si siano riscontrati più valori non positivi nello stesso insegnamento, la criticità viene segnalata e il Dipartimento promuove possibili correttivi.

Esiti valutazione della didattica – Fonte SISVALDIDAT
Esiti valutazione della didattica CdS Giurisprudenza Como
Esiti valutazione della didattica CdS Giurisprudenza Varese

2 – QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO.
OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO
Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).
L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6=soddisfatto.

I questionari di Good Practice reperibili per le due sedi costituiscono un campione esiguo rispetto alla totalità della popolazione studentesca: per la sede di Como sono n. 188, per la sede di Varese sono n. 113.

I questionari disponibili per la sede di Como, relativi al periodo osservato (a.a. 2024-2025), evidenziano una valutazione positiva rispetto a immatricolazioni, volumi disponibili per il prestito, sicurezza, mentre le medie rilevate per gli altri servizi non raggiungono il valore soglia di 7. Il punteggio complessivo rilevato per servizi generali, logistici e infrastrutture è negativo, e peggiorato di 0,4 rispetto all'anno precedente. Analogamente, seppure con medie più elevate e variazioni limitate, non si hanno esiti positivi per la comunicazione, le informazioni su sito, web e social e in generale per i servizi informativi e per il servizio di segreteria studenti. Si rileva tuttavia rispetto all'anno precedente un miglioramento delle valutazioni sui servizi bibliotecari, tranne che per l'orario di apertura delle sedi, e sul servizio relativo a residenze e mense; si rileva un peggioramento rispetto agli altri servizi di internazionalizzazione (-0,7), job placement (-1), diritto allo studio (-0,9). Criticità e valori assoluti molto bassi e inferiori a 5 per il servizio borse di studio e il supporto sui piani di studio.

I questionari disponibili per la sede di Varese relativi al periodo osservato (a.a. 2024-2025), evidenziano valutazioni complessive non positive ma in miglioramento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda le sedi, i servizi logistici e generali. Comune alle diverse unità didattiche presenti a Varese una valutazione negativa e in peggioramento circa gli arredi e la temperatura. Per i servizi di comunicazione, il cui voto complessivo appare in leggera crescita, si nota però un peggioramento e punteggi sotto il 5 riguardanti le informazioni diffuse sui social. Poca soddisfazione anche sui servizi informativi, in particolare sul sito web, mentre migliora il dato sulla connettività. Un calo significativo di 1,5 punti, e un esito complessivo non positivo inferiore a 5 risulta circa il servizio di segreteria studenti; per il diritto allo studio, salvo che per quanto riguarda le residenze universitarie che hanno un risultato in miglioramento, il giudizio complessivo ottiene un calo dell'1,1, così come per il servizio di job placement; per l'internazionalizzazione un -1,7 che porta a un valore sotto il 5. Valori vicini o sopra la soglia positiva per i servizi bibliotecari.

Le tavole di riepilogo per le sedi di Como e di Varese si trovano ai seguenti link:
Opinioni espresse dagli studenti per l'a.a. 2024/2025 - Esiti Good Practice:
Esiti Good Practice CdS Giurisprudenza Como
Esiti Good Practice CdS Giurisprudenza Varese

3 - OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE o TIROCINIO
Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.
L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente si; 4= più si che no; 2= più no che si; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun

giudizio (99= non risponde).

Nel corso del periodo osservato (settembre 2024/agosto 2025) sono stati attivati n. 34 stage e tirocini curricolari presso il Tribunale di Como e di Varese, la Procura della Repubblica di Como, l'Ufficio di sorveglianza di Varese, studi legali, enti pubblici e privati (Camera del Lavoro, Banca d'Italia, Aziende).
I questionari sugli esiti dell'esperienza di tirocinio e stage raccolti da Alma Laurea evidenziano risposte molto positive da parte degli studenti, che all'unanimità si dichiarano decisamente soddisfatti per l'esperienza, con elevatissime percentuali di massima soddisfazione per l'assistenza da parte dell'università. I tirocini, seguiti dal tutor formalmente assegnato, hanno in particolare favorito lo sviluppo di competenze professionali, della capacità di lavorare per obiettivi e rispettare scadenze e di adattarsi a nuovi target. Infine, il percorso di tirocinio completato è indicato dagli studenti come decisamente conforme al percorso di studi e e agli obiettivi del progetto formativo.

4 - RESTITUZIONE DEGLI ESITI AGLI STUDENTI
RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI
In due riunioni della commissione AiQUA aperte agli studenti sono stati presentati gli esiti delle valutazioni sulla didattica, dando conto dei risultati più sopra esposti, e si è aperto un proficuo dialogo volto a esprimere eventuali criticità che la rigidità del questionario, più volte segnalata, non riesce a cogliere. In una prima riunione della Commissione con i rappresentanti degli studenti, in data 28 febbraio 2025, i rappresentanti hanno raffigurato alcuni bisogni relativi alla organizzazione della didattica: necessità di non sovrapporre orari dei corsi, di prevedere prove intermedie ove possibile, di avere adeguati spazi per le lezioni, che vengono presi in carico dalla Commissione. In data 13 maggio 2025 il Responsabile del CdS e la Commissione AiQUA hanno avuto un secondo incontro, aperto a tutti gli studenti, la cui componente è stata tuttavia presente solo nelle persone di alcuni rappresentanti, ai quali sono stati presentati i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica rispetto al primo semestre 2024-2025. Durante la riunione, sono emerse criticità non rilevabili dal questionario, rappresentate in particolare dalla difficoltà degli studenti nel relazionarsi fra loro, nel "fare gruppo", essere coinvolti nell'associazionismo e sviluppare un'autentica vita universitaria come momento non solo di formazione e studio, ma anche di crescita e di condivisione e nel confrontarsi con i rappresentanti e quindi partecipare ai processi di assicurazione della qualità. Le proposte, emerse nella riunione, volte a favorire una maggiore partecipazione e in particolare a trovare spazi e momenti di incontro per favorire inclusione e partecipazione – tra le proposte l'organizzazione di welcome day, l'apertura di aule studio rumorose, il prolungamento degli orari di apertura della biblioteca, la presentazione degli organi di Ateneo e la promozione e il sostegno al ruolo dei rappresentanti durante incontri aperti - verranno dalla Commissione Aiqua portate alla attenzione del CdS.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica - Fonte SISVALDIDAT
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2024/T-0/S-10023/Z-0/CDL-A018/TAVOLA

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

05/09/2025

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce "Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali".

I dati relativi al Profilo dei laureati (anno di laurea 2024), estraibili dall'archivio di AlmaLaurea, riguardano una coorte di studenti, 107 dei quali (pari al 94,4%) hanno compilato il questionario.
La sezione oggetto di analisi è la n. 7 – "Giudizi sull'esperienza universitaria". Il quadro complessivo dei risultati conferma un gradimento estremamente lusinghiero del Corso in esame. Risulta, infatti, pari al 94,2% la percentuale degli studenti soddisfatti del CdS.
Si vuol segnalare che migliore rispetto all'anno precedente è la percentuale degli studenti che si dichiara soddisfatta del

rapporto con i docenti, pari al 94,2%.

Per quanto concerne i mezzi e le risorse; occorre, infatti, operare i seguenti distinguo:
- sulle **postazioni informatiche** il giudizio di totale soddisfazione ("presenti e in numero adeguato") risulta espresso dal 54,8% del campione pari al 59%, superiore all'anno scorso (50 %).
- sulla**valutazione delle biblioteche** (prestito/consultazione, orari di apertura etc.), si registra il 92% di giudizi complessivamente positivi;
- circa, poi, il livello di soddisfazione concernente le aule, si registra un ulteriore incremento dei giudizi complessivamente positivi, pari all'85,3%.

Per quanto concerne **l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)** ritenuta soddisfacente dal 92,7%. Lo stesso dicasi per quanto concerne il carico di studio degli insegnamenti, ritenuto adeguato dal 92,8% degli intervistati. Per quanto riguarda la **condizione occupazionale dei laureati**, i dati AlmaLaurea (indagine 2024, a uno, tre e cinque anni dalla laurea) restituiscono un quadro molto positivo: il tasso di occupazione è pari all'80,5% a un anno, al 78,8% a tre anni e al 96% a cinque anni, con tempi medi di ingresso nel mercato del lavoro pari a 10,6 mesi; la retribuzione mensile netta cresce da 1.026 euro a un anno a 1.511 euro a tre anni fino a 1.881 euro a cinque anni, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto si mantiene elevata (8,0 a un anno, 8,4 a tre anni e 7,9 a cinque anni), dati che, nel complesso, confermano la solidità del percorso formativo offerto dal Corso di studio.

Infine, ma non da ultimo, altro dato rilevante è rappresentato dalla percentuale degli studenti intervistati che si iscriverebbero allo stesso Corso dell'Ateneo, pari al 73,9%

Si tratta, nel complesso, di dati che – nel momento in cui sollecitano un'attenta e generale riflessione volta a individuare le ragioni alla base delle flessioni registrate negli anni precedenti – fanno ritenere che le misure adottate dal CdS abbiano contribuito a un miglioramento complessivo della qualità percepita dagli studenti.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - Fonte Almalaurea
Link inserito: https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=01202070514000001&corsclasse=11207&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#profilo

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2025

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati periodicamente, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2024.

SEDE DI COMO

Dati di ingresso

Nel 2024 si registra un incremento degli immatricolati, che raggiungono quota 99. Inoltre, la capacità del corso di trattenere gli studenti appare positiva: la percentuale di coloro che proseguono al secondo anno nello stesso corso è pari al 76,3% nel 2023, un dato superiore alla media nazionale dei corsi affini. Tuttavia, gli abbandoni dopo il primo anno restano significativi (oltre il 26% nel 2023), pur mostrando un netto miglioramento rispetto al 2020, quando raggiungevano il 44%. Questi risultati mettono in luce l'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato già avviate, che tuttavia necessitano di ulteriore potenziamento.

Dati di percorso

Durante il percorso formativo, si rileva un calo nella percentuale di studenti che conseguono il titolo nei tempi previsti: nel 2024 la quota scende al 40%. Per quanto riguarda la mobilità internazionale, dopo i picchi registrati nel 2021 e nel 2022, nel 2023 si osserva una contrazione sia nel numero degli studenti in uscita sia nei CFU conseguiti all'estero (dal 47,7‰ del 2022 al 31,6‰ del 2023). Questi dati sottolineano la necessità di consolidare strategie di internazionalizzazione più stabili, basate su accordi strutturali e su un supporto specifico agli studenti coinvolti.

Dati di uscita

Il quadro relativo alla soddisfazione degli studenti al termine del percorso è invece molto positivo. Nel 2024, il 65,6% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (in crescita rispetto al 59,6% del 2023), mentre oltre il 90% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza formativa. Questo dato, superiore alla media nazionale, testimonia la qualità percepita del percorso e la coerenza con le aspettative iniziali.

Sintesi

Il Quadro C1 restituisce l'immagine di un corso attrattivo e apprezzato, ma con alcune criticità: elevato tasso di abbandono iniziale, ridotta quota di laureati in corso e instabilità dei flussi di mobilità internazionale. I dati evidenziano l'utilità di un'analisi, in vista di possibili correttivi, del funzionamento dei servizi di supporto allo studio, di quelli volti al miglioramento della continuità delle esperienze Erasmus e delle strategie di accompagnamento che riducano il rischio di ritardo e dispersione.

SEDE DI VARESE

Dati di ingresso

Nel 2024 si osserva un considerevole aumento degli immatricolati, che raggiungono quota 98. Tuttavia, resta elevato il numero di studenti che abbandonano dopo il primo anno: nel 2023 la percentuale è superiore al 30%. Questo dato mette in evidenza la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni di orientamento in itinere e i servizi di tutorato, che finora si sono rivelati solo parzialmente efficaci nel contrastare il fenomeno.

Dati di percorso

Il dato relativo ai laureati in corso è positivo: la percentuale di studenti che consegue il titolo entro la durata normale del corso cresce dal 58,6% del 2023 al 63,2% del 2024. Ciò indica che la maggior parte degli studenti riesce a rispettare i tempi del piano di studi, evitando accumuli di ritardi. Sul fronte della mobilità internazionale, invece, emergono criticità: nella sede di Varese si registra un calo più marcato rispetto a quella di Como. Dopo un picco nel 2022, la percentuale di CFU conseguiti all'estero scende sensibilmente passando dal 40,6‰ al 19,2‰ nel 2023. Tale andamento suggerisce la necessità di consolidare una strategia di internazionalizzazione basata su accordi strutturali stabili e su un supporto più mirato agli studenti.

Dati di uscita

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti al termine del percorso sono estremamente positivi. La quota di laureati che dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso passa dal 71,0% del 2023 a oltre l'83% del 2024. Inoltre, il 100% dei laureandi del 2024 si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza formativa. Questi risultati, superiori alla media nazionale, dimostrano la capacità del CdS di offrire un percorso percepito come valido, coerente con le aspettative e apprezzato dagli studenti.

Sintesi

il Quadro C1 restituisce l'immagine di un corso attrattivo e apprezzato, ma con alcune criticità: elevato tasso di abbandono iniziale, ridotta quota di laureati in corso e instabilità dei flussi di mobilità internazionale. I dati evidenziano l'utilità di un'analisi, in vista di possibili correttivi, del funzionamento dei servizi di supporto allo studio, di quelli volti al miglioramento della continuità delle esperienze Erasmus e delle strategie di accompagnamento che riducano il rischio di ritardo e dispersione.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR del CdS - dati al 15 07 2025

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

05/09/2025

Il Corso di Studio fa riferimento alle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Quadro C2, basato sui dati AlmaLaurea, fornisce una panoramica sull'inserimento occupazionale e sulla percezione dei laureati. I dati mostrano una progressiva crescita del tasso di occupazione, con tempi di ingresso nel mondo del lavoro relativamente contenuti. Le retribuzioni nette medie crescono sensibilmente: da 1.026 euro a un anno dalla laurea, a 1.881 euro a cinque anni, valori che si collocano in linea con la media del Nord-Ovest e confermano l'adeguatezza del titolo anche in termini economici.
Un elemento di rilievo riguarda la soddisfazione professionale: i laureati dichiarano un livello medio-alto di appagamento (8,0 a un anno, 8,4 a tre anni e 7,9 a cinque anni). Tuttavia, emerge che non tutti i laureati impiegano quotidianamente le competenze giuridiche acquisite. Ciò riflette una certa discontinuità tra la formazione universitaria e le esigenze del mercato del lavoro, che spesso assorbe i laureati in Giurisprudenza in ambiti non strettamente legali (es. pubblica amministrazione, consulenza aziendale, settore finanziario).
Dal punto di vista della percezione del percorso universitario, il 65,2% dei laureati giudica adeguato il carico di studio e il 46,4% si dichiara decisamente soddisfatto del CdS. Tuttavia, solo la metà degli intervistati considera adeguata la distribuzione degli esami, mentre un 18,8% la valuta insufficiente. Questi dati evidenziano un margine di miglioramento sul piano organizzativo e didattico.
In sintesi, il Quadro C2 conferma la buona capacità del CdS di garantire un titolo spendibile sul mercato del lavoro e apprezzato dai laureati. Permangono tuttavia due aree di attenzione: (1) la piena valorizzazione delle competenze giuridiche nel mondo del lavoro e (2) il rafforzamento dei legami strutturali con le professioni legali e gli sbocchi alternativi. Tali azioni, unite a un miglioramento della gestione didattica, possono consolidare il posizionamento occupazionale del CdS.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati – Fonte Almalaurea
Link inserito: http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=01202070514000001&corsclasse=11207&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2025

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio.
L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente si; 4= più si che no; 2= più no che si; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Il Quadro C3, basato sui questionari AlmaLaurea rivolti ai tutor aziendali, fornisce preziose informazioni sulla qualità dei tirocini e sull'adeguatezza della preparazione degli studenti. Le valutazioni complessive sono positive: le aziende e gli enti ospitanti riconoscono ai tirocinanti solide competenze di base e un atteggiamento propositivo e collaborativo. In particolare, risultano apprezzate la capacità di adattamento, il lavoro per obiettivi e la predisposizione al lavoro di gruppo. Questi elementi segnalano una buona formazione trasversale e un'efficace socializzazione al contesto organizzativo.

L’analisi dei dati contenuti nei report evidenzia un’elevata efficacia dei tirocini attivati per gli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza, sia in termini quantitativi che qualitativi. Tra il 2024 e il 2025 sono stati attivati 42 progetti formativi, distribuiti tra enti pubblici (Tribunali, Procure, Banca d’Italia) e soggetti privati (studi legali, aziende, associazioni). La durata media dei tirocini è stata di circa 6 mesi, con una prevalenza di esperienze curricolari rispetto a quelle extracurricolari.
Le valutazioni degli studenti mostrano un livello di soddisfazione molto elevato: oltre il 90% ha attribuito un punteggio di 4 o 5 su 5 all’esperienza complessiva. Elevata anche la percentuale di studenti secondo i quali il tirocinio ha avuto un impatto positivo sull’orientamento professionale.
I tutor aziendali confermano la qualità della preparazione degli studenti: il 90% ha espresso giudizi pari a 4 o 5 su 5 in merito alle competenze dimostrate. Le competenze più frequentemente segnalate includono: capacità di analisi, precisione, spirito di iniziativa e adattabilità. Inoltre, è emerso che circa 1 tirocinio su 5 ha portato a una proposta di collaborazione successiva, a conferma del valore riconosciuto agli studenti da parte degli enti ospitanti.
Questi dati dimostrano che i tirocini attivati hanno pienamente raggiunto gli obiettivi formativi previsti, favorendo l’acquisizione di competenze professionali, il consolidamento delle conoscenze teoriche e l’inserimento graduale degli studenti nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/06/2025

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate all'Assicurazione della Qualità.
Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e per pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.
Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.

- La **Commissione AiQua di Sede**- istituita con decreto rettorale n. 26 in data 18 febbraio 2025 composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica, dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale, dal Dirigente dell'Area Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico -
  ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e gli organi di governo e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.

- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento inziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.

- Il **Presidio della Qualità (PQA)** è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovraintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.

- Il **Presidente/Responsabile del CdS** è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.

- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.

- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di

progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e la SMA. Nella composizione plenaria o in un gruppo ristretto, ma integrata con rappresentanti del mondo del lavoro, redige il RRC definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.

- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Budgeting e Controllo di gestione;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattica e Dottorati di Ricerca, unitamente al Dirigente area formazione ricerca e trasferimento tecnologico e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Link inserito: https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/qualita-dellateneo
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione dei Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/04/2025

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il **Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture** che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai **Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQua** istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle **Commissioni delegate** su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.).
Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio Magistrale in Giurisprudenza è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, anche in relazione a modalità didattiche e di accertamento della preparazione in itinere ed al termine del percorso coerenti con la funzionale implementazione degli ordinamenti degli studi, ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti. Il personale t/a svolge funzioni di supporto alla Commissione:

Professori:
- Alessandro FERRARI (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Carmela LEONE
- Geo MAGRI
- Lino PANZERI
- Gilda RIPAMONTI

Studenti:
- Leonardo PINARDI
- Francesco TARANTINO
- Alessandro VAITI

Supporto personale tecnico-amministrativo:
- Barbara ARCARI
- Annamaria MAZZA

La Commissione AiQua del CdS riferisce direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Diritto Economia e Culture è composta da cinque docenti e da cinque studenti in rappresentanza dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, e cioè:
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea in Scienze del Turismo
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sede di Como
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sede di Varese
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
- un docente e uno studente in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Hospitality for Sustainable Tourism Development.

La CPDS si riunisce con cadenza mensile ed esamina, in dialogo con le Commissioni AIQUA dei singoli CdS, le questioni attinenti alla qualità della didattica in accordo con le scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento, organo deliberante sui CdS di competenza della Commissione stessa.
La CPDS analizza nel suo complesso l'offerta formativa con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento agli organi di gestione dei singoli CdS, quali responsabili ultimi della messa in atto di azioni correttive.
La CPDS discute e delibera i documenti di AQ di propria competenza, tra essi in primis la Relazione Annuale.
Al fine di improntare la propria azione ad una maggiore efficacia, i compiti istruttori in vista della redazione della Relazione Annuale della Commissione o della trattazione di questioni rilevanti per il singolo Corso di Studio possono essere affidati a sottocommissioni costituite per Corso di Studio nel rispetto del principio della pari rappresentanza docenti-studenti.
La CPDS è attualmente composta da:

Professori:
- Giuseppe COLANGELO - Presidente
- Marta CENINI
- Andrea MENGALI
- Giulia TIBERI
- Deborah TOSCHI

Studenti:
- Simone MALTAGLIATI
- Francesco Fortunato MESITI
- Rocco MASTELLONE
- Valentina PARISI
- Alessia IERNA

Supporto personale tecnico-amministrativo:
- Barbara ARCARI
- Mattia BANDERA
- Eduardo PRENCIS

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio
Link inserito: https://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza-co
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/06/2025

Il Presidio della Qualità di Ateneo definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.
Il Corso di Studio realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere.
Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida approvate dagli organi di ateneo e predisposte dal Tavolo Tecnico degli MDQ in collaborazione con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area sistemi informativi. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definiti annualmente e pubblicati nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

La programmazione delle attività inerenti all'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è predisposta in conformità con le tempistiche e le scadenze stabilite dal Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di garantire la coerenza delle azioni intraprese con gli standard definiti a livello istituzionale. Per una migliore efficacia della sua azione la Commissione AiQua stabilisce una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere e adempie alle sue funzioni attraverso riunioni periodiche e, comunque, attraverso convocazioni ogniqualvolta si renda necessario procedere a una valutazione in ragione di esigenze specifiche emerse nel corso dell'anno accademico. Il Corso di Studio è infatti organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

In generale, pertanto, l'intera pianificazione risponde all'esigenza sia di garantire un monitoraggio costante e sistematico della qualità dell'offerta formativa sia di consentire l'adozione tempestiva di eventuali misure correttive o azioni di miglioramento, sempre in conformità ai principi e alle finalità del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

L'interazione con le CPDS è assicurata in forma continuativa durante l'intero anno accademico, in particolare nei periodi in cui si rendono necessarie attività di aggiornamento documentale e analisi dei dati relativi alla qualità della didattica e ai risultati conseguiti.

La consultazione con i portatori di interesse esterni, individuati tra rappresentanti del mondo del lavoro, enti pubblici e privati, istituzioni, amministrazioni, imprese, soggetti operanti nel sistema bancario nonché espressioni della società civile,

è condotta con regolarità almeno una volta nel corso dell'anno, in osservanza delle linee guida adottate dall'Ateneo. Detta consultazione si realizza mediante incontri formali, debitamente documentati e verbalizzati, finalizzati alla raccolta di elementi utili per la progettazione e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2025/2026 E ADEMPIMENTI PREVISTI DAL SISTEMA AVA

QUADRO D4 — Riesame annuale

29/05/2018

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria